



Comune di Lecco



COMUNE DI LECCO

Atto di deliberazione C.C. n. _____ del _____

IL PRIMO VICE PRESIDENTE



IL SINDACO GENERALE

AUGUSTO 3

***PIANO BIENNALE INTEGRATO
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
E LA QUALITA' DEL SISTEMA DELL'OFFERTA
FORMATIVA***

**ANNI SCOLASTICI
2011/2012 – 2012/2013**

**PIANO BIENNALE INTEGRATO
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
E LA QUALITA' DEL SISTEMA DELL'OFFERTA FORMATIVA
ANNI SCOLASTICI 2011/2012 – 2012/2013**

INTRODUZIONE	pag. 3
1. STRUTTURE SCOLASTICHE E ATTREZZATURE	pag. 5
1.1. Politiche e obiettivi	pag. 5
1.2. Interventi	pag. 6
1.2.1. Individuazione di aree idonee ad ospitare una nuova struttura scolastica...	pag. 6
1.2.2. Trasferimento direzione e segreteria Istituto Comprensivo 1, Falcone e Borsellino	pag. 6
1.2.3. Manutenzioni ordinarie e straordinarie	pag. 7
1.2.4. Sostituzione coperture in cemento amianto e installazione impianti Fotovoltaici	pag. 7
1.2.5. Informatizzazione	pag. 8
1.2.6. Videosorveglianza	pag. 8
2. PROGETTI EDUCATIVI, DIDATTICI E CULTURALI	pag. 9
2.1. Politiche e obiettivi	pag. 9
2.2. Interventi	pag. 11
2.2.1 Integrazione scolastica	pag. 11
2.2.1.1. Disabilità	pag. 11
2.2.1.2. Alunni stranieri	pag. 13
2.2.1.3. Dispersione scolastica	pag. 14
2.2.2 Promozione di corretti stili di vita	pag. 15
2.2.2.1. Educazione alimentare	pag. 15
2.2.2.2. Educazione ambientale.....	pag. 15
2.2.2.3. La sicurezza	pag. 17
2.2.2.4. Lo sport.....	pag. 18
2.2.3 Opportunità culturali ed educative: i servizi comunali	pag. 19
2.2.3.1. Centro Ricreativo Diurno Estivo.....	pag. 19
2.2.3.2. Istituto Civico Musicale G. Zelioli	pag. 20
2.2.3.3. Biblioteca.....	pag. 21
2.2.3.4. Musei.....	pag. 22
2.2.3.5. Planetario.....	pag. 23
2.2.3.6. Teatro	pag. 23
2.2.3.7. Centro raccolta materiale didattico.....	pag. 24
2.2.3.8. Servizio di informazione e consulenza orientativa	pag. 25
3. SERVIZI E SUPPORTI ORGANIZZATIVI	pag. 26
3.1. Politiche e obiettivi	pag. 26
3.2. Interventi	pag. 27
3.2.1 Ristorazione scolastica	pag. 27
3.2.1.1. Monitoraggio qualità del servizio	pag. 27
3.2.1.2. Piano emergenza	pag. 27
3.3.1 Trasporti e mobilità	pag. 27
3.3.1.1. Trasporto alunni con gravi disabilità.....	pag. 27
3.3.1.2. Piedibus	pag. 27

4. BENEFICI ECONOMICI A FAMIGLIE E SCUOLE	pag. 28
4.1. Politiche e obiettivi	pag. 28
4.2. Interventi	pag. 29
4.2.1. Libri di testo	pag. 29
4.2.2. Dote scuola 2011/2012.....	pag. 29
4.2.3. Contributi alle famiglie	pag. 30
4.2.4. Contributi alle scuole	pag. 30
4.2.4.1. Contributi scuole statali	pag. 30
4.2.4.2. Contributi trasporti scuola primaria Laorca	pag. 30
4.2.4.3. Contributi per progetti scuole statali e paritarie	pag. 31
4.2.4.4. Contributo all'Associazione Scuole Materne non Statali	pag. 31
4.2.4.5. Contributi per l'Università	pag. 31

PIANO FINANZIARIO	pag. 32
--------------------------------	---------

ALLEGATA REPORTISTICA

INTRODUZIONE

I percorsi di educazione e formazione rivolti a bambini e ragazzi in età di obbligo scolastico trovano nella scuola un soggetto fondamentale che ne accompagna la crescita.

Particolarmente nel contesto attuale, in rapida e profonda evoluzione, la scuola è sempre più interpellata da questioni che misurano la propria mission educativa e didattica, con elementi inediti, legati ai nuovi stili di vita dei bambini e delle loro famiglie, alla multiculturalità dei contesti, alle trasformazioni socio-economiche che stanno attraversando il nostro Paese.

In questo scenario, come già sottolineato nel *Piano comunale per il diritto allo studio e la qualità del sistema dell'offerta formativa – anno scolastico 2010/2011* "... i percorsi di formazione e di crescita delle nuove generazioni sono ambiti che riguardano l'intera comunità nelle sue diverse componenti sociali e non solo alcuni addetti ai lavori...". Le proposte formative ed educative potranno essere efficaci solo con il concorso e l'integrazione tra più soggetti, la famiglia in primis ma, con essa, anche le altre componenti sociali presenti sul territorio.

L'integrazione dovrà maggiormente svilupparsi anche internamente al Comune, chiamato ad operare in maniera integrata rispetto alle diverse competenze attribuite, per cercare soluzioni e introdurre azioni migliorative.

Col presente *Piano integrato per il diritto allo studio e la qualità del sistema dell'offerta formativa – biennio 2011/2012 – 2012/2013 (Piano)* si è inteso pertanto potenziare l'integrazione progettuale di quegli ambiti di intervento che, accanto a quelli più "tradizionali", concorrono a realizzare le politiche a favore della scuola, a partire dalle Linee programmatiche di mandato, elaborate dall'Amministrazione Comunale e in stretto raccordo con il Piano Generale di Sviluppo che *rappresenta l'intelaiatura quinquennale entro la quale sono incardinati e sviluppati i programmi del mandato amministrativo.*

Le *politiche per la qualità della vita* costituiscono l'ambito prioritario nel quale sono collocati i principali programmi e interventi messi in campo dall'Amministrazione Comunale per sostenere l'attività formativa e garantire il diritto all'istruzione di bambini e ragazzi, ma - va sottolineato - queste politiche potranno risultare efficaci solo se agite in una logica di integrazione con le altre politiche perseguite dall'Amministrazione Comunale, come le *politiche sociali e di coesione*, le *politiche per l'innovazione e l'efficienza*, le *politiche per la sicurezza urbana*, le *politiche per la mobilità urbana*, le *politiche per le infrastrutture* e quelle *per il territorio e la qualità urbana.*

Questa impostazione del *Piano* risponde altresì alla necessità di prefigurare linee d'azione capaci di interagire con un "mondo della scuola" che nel corso degli anni si è andato profondamente trasformando; basti pensare a tal riguardo al "tema" dell'autonomia scolastica e al mutato ruolo chiesto alla scuola, così come mutato è il ruolo degli enti locali che, in questi anni, sono stati chiamati ad andare ben oltre i tradizionali interventi (spesso consistenti nell'erogazione di fondi e contributi alle diverse istituzioni scolastiche).

Il rapporto duale scuola-ente locale sul quale, nel passato, si sono prioritariamente retti i piani del diritto allo studio, risulta oggi nei fatti superato dalla necessità di affrontare problematiche complesse e in rapida evoluzione, chiamando in causa diversi soggetti della comunità locale e diverse politiche.

Se da una parte permane il ruolo centrale della scuola nel processo di istruzione e formazione di bambini e ragazzi, dall'altra l'ente locale è chiamato a concorrere sempre

più progettualmente con gli altri soggetti del territorio (famiglie, enti, associazioni ecc.) riconoscendone i ruoli e valorizzando le competenze di cui sono portatori.

Con questo Piano si vuole pertanto dare evidenza all'insieme delle attività adottate dall'Amministrazione Comunale proponendo un'articolazione di progetti e interventi nelle seguenti *macro-aree*:

- 1) *macro area* delle *STRUTTURE SCOLASTICHE E ATTREZZATURE*, nella quale rientrano tutte quelle politiche relative all'edilizia scolastica comunale e sulle strutture e attrezzature in genere di cui le scuole si avvalgono per la propria attività ordinaria. Particolare importanza in questa macro-area ricoprono le *politiche per le infrastrutture* e le *politiche per l'efficienza e l'innovazione*.
- 2) *macro area* dei *PROGETTI EDUCATIVI, DIDATTICI E CULTURALI*, nella quale rientrano interventi volti ad implementare l'offerta delle proposte formative sul piano educativo, culturale e didattico. Particolare importanza in questa macro-area ricoprono le *politiche per la qualità della vita*, le *politiche sociali e di coesione*, le *politiche per la sicurezza urbana*
- 3) *macro area* dei *SERVIZI E SUPPORTI ORGANIZZATIVI*, nella quale rientrano interventi di carattere integrativo alla attività educativa quali, principalmente, la ristorazione, i trasporti e la mobilità. Particolare importanza in questa macro-area ricoprono le *politiche per la qualità della vita*, le *politiche per il territorio* e la *qualità urbana*.
- 4) *macro area* dei *BENEFICI ECONOMICI*, nella quale rientrano interventi volti a sostenere alcuni oneri a carico delle famiglie, per la frequenza scolastica e a favore delle scuole per l'implementazione di progetti educativi, volti a migliorare l'offerta formativa.

Da un punto di vista metodologico il presente Piano si struttura con l'individuazione di *politiche e obiettivi* di valenza biennale (anni scolastici 2011-12 e 2012-13) e la declinazione di *interventi* e relativo *piano finanziario* a valenza annuale qui specificati esclusivamente per l'anno scolastico 2011-2012.

Pertanto per l'anno scolastico 2012-13 il Consiglio comunale sarà chiamato all'approvazione del solo aggiornamento degli interventi e del relativo piano finanziario.

Francesca Bonacina

Assessore all'Istruzione, pari opportunità,
promozione della partecipazione, della
sussidiarietà e coesione sociale,
valorizzazione dei quartieri

Virginio Brivio

Sindaco di Lecco

1. STRUTTURE SCOLASTICHE E ATTREZZATURE

1.1. Politiche e obiettivi

Le strutture scolastiche costituiscono un importante e fondamentale patrimonio del Comune finalizzato a consentire l'ideale realizzazione dei percorsi di istruzione obbligatoria e della scuola dell'infanzia.

I numerosi plessi scolastici (22), di cui il patrimonio comunale si compone, ne rendono la gestione complessa e onerosa. Risulta quindi indispensabile intervenire in un'ottica intersettoriale, che tenga conto di aspetti plurimi quali le esigenze funzionali delle scuole, la loro integrazione con la vita dei quartieri, le trasformazioni urbane in atto.

L'impegno dell'Amministrazione comunale sul patrimonio scolastico si inserisce nell'ambito delle *politiche per le infrastrutture*, delle *politiche per l'efficienza e l'innovazione*, e delle *politiche per la sicurezza urbana* predisposte nel Piano Generale di Sviluppo, ed è centrato, nello specifico, attorno a quattro obiettivi:

- 1) la riqualificazione e l'incremento del patrimonio immobiliare cittadino
- 2) la manutenzione del patrimonio immobiliare e l'adeguamento delle strutture esistenti alle normative vigenti
- 3) la rivisitazione e il potenziamento delle infrastrutture
- 4) il potenziamento del sistema di videosorveglianza nel territorio cittadino, nell'ambito dell'obiettivo Lecco si-cura.

In ambito scolastico, gli obiettivi suddetti si concretizzano in una programmazione congiunta degli Assessorati dei Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente e Istruzione, volta ad affrontare le seguenti problematiche:

- il piano di dimensionamento e riorganizzazione delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e le sue criticità, con particolare riferimento all'Istituto Comprensivo Lecco 1 "G. Falcone – P. Borsellino"
- la necessità di una diffusa manutenzione delle strutture scolastiche, a partire dalle situazioni strutturalmente più compromesse
- la valorizzazione delle energie alternative, contestualmente e compatibilmente con la realizzazione delle principali opere previste
- la necessità di implementazione di infrastrutture (informatiche e di sicurezza).

Un costante raccordo andrà inoltre sviluppato con il Piano di Governo del Territorio, in via di definizione e, particolarmente, con il Piano dei Servizi, raccordo già avviato, a partire dalle necessità legate al piano di dimensionamento e riorganizzazione delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Assessore Francesca Bonacina - Istruzione, pari opportunità, promozione della partecipazione, della sussidiarietà e coesione sociale, valorizzazione dei quartieri
Assessore Francesca Rota – Lavori pubblici e viabilità
Assessore Martino Mazzoleni – Politiche del territorio
Assessore Vittorio Campione – Ambiente e mobilità

1.2. Interventi

1.2.1. Individuazione di aree idonee ad ospitare una nuova struttura scolastica

Il Piano di dimensionamento e riorganizzazione delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado deliberato dal Commissario Straordinario nell'anno 2009 e attivato nell'anno scolastico 2010/2011 ha evidenziato la mancanza di una idonea struttura scolastica per la Scuola secondaria di 1° grado A. Nava facente capo all'Istituto Comprensivo Lecco 1 – Falcone e Borsellino, istituto che accoglie i ragazzi provenienti dai rioni di Castello, S. Stefano e parte del Centro Lecco.

La collocazione della Scuola secondaria di 1° grado, attualmente sita in via Pozzoli, nell'edificio ospitante il Liceo Artistico Medardo Rosso, risulta inadeguata, da una parte per l'insanabile carenza di spazi ("contesi" tra il Liceo artistico e la Scuola secondaria di 1° grado A. Nava), che consente la costituzione di sole due sezioni di scuola media in un rione molto popoloso; dall'altra per la dislocazione della Scuola secondaria di 1° grado incongruente con l'obiettivo di un piano di razionalizzazione che dovrebbe tendere a garantire omogeneità territoriale dell'offerta scolastica.

Infatti, la Scuola secondaria di 1° grado A. Nava, trovandosi a poche centinaia di metri dalla Scuola secondaria di 1° grado Ticozzi (quest'ultima facente capo all'Istituto Comprensivo Lecco 2) porta ad una situazione per cui nella zona di San Giovanni e Castello sono presenti due scuole secondarie di 1° grado a poche centinaia di metri una dall'altra e, per contro, l'Istituto Comprensivo Lecco 1 – Falcone e Borsellino si trova sguarnito di una Scuola secondaria di 1° grado che sia più opportunamente collocata rispetto al bacino d'utenza previsto e dotata di spazi più adeguati.

Da qui, la scelta dell'Amministrazione di individuare un'area e spazi più appropriati dove collocare la Scuola secondaria di 1° grado A. Nava dell'Istituto Comprensivo Lecco 1 - per la quale si prevede l'attivazione di 4 sezioni – nella zona compresa tra i rioni di Castello, S. Stefano e Lecco centro.

Questa scelta si è andata ulteriormente rafforzando in base a considerazioni di altro profilo, emerse nell'ambito della predisposizione, tuttora in atto da parte del Comune di Lecco, del Piano di Governo del Territorio. Tali considerazioni hanno evidenziato l'intendimento dell'Amministrazione di non esaurire la vocazione del cosiddetto "Centro Lecco" in una dimensione turistica e commerciale.

La collocazione di una Scuola secondaria di 1° grado, da questo punto di vista potrebbe contribuire a rafforzare relazioni e legami di comunità, grazie alla quotidiana frequentazione di alunni e famiglie e all'indotto che normalmente una scuola di questo ordine e grado porta con sé.

Per dare concretezza a questa scelta, nel bilancio triennale di previsione 2011/2013 l'Amministrazione Comunale ha previsto, nell'anno 2013, uno specifico stanziamento di € 3.400.000,00.

1.2.2. Trasferimento direzione e segreteria Istituto Comprensivo 1, Falcone e Borsellino

A seguito dell'approvazione del Piano Comunale di Dimensionamento e di Riorganizzazione delle Istituzioni Scolastiche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e alla costituzione nella città di Lecco di quattro Istituti Comprensivi si è reso necessario provvedere al trasferimento della Direzione e della Segreteria dell'Istituto Comprensivo Lecco 1, dalla sede attuale di Via alla Chiesa alla nuova sede nella scuola primaria di S. Stefano - Via De Gasperi, 20.

Nel corso dell'estate verranno quindi effettuati i lavori di ristrutturazione, nell'edificio di Via Zelioli, necessari per ospitare il Centro di Formazione Professionale Polivalente e nell'edificio di Via De Gasperi, per il trasferimento degli uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino.

Contemporaneamente si provvederà ai relativi traslochi.

1.2.3. Manutenzioni ordinarie e straordinarie

Come previsto dalla normativa vigente e dal protocollo d'intesa, sottoscritto con i Dirigenti Scolastici, il 23 dicembre 2009, e che scadrà il 31 dicembre 2012, le scuole provvederanno, previo trasferimento economico delle risorse da parte del Comune, alle spese varie d'ufficio e alle manutenzioni, riparazioni ordinarie e spese di gestione degli edifici scolastici.

Il Comune effettuerà direttamente, attraverso gli Ufficio del Settore Lavori Pubblici, i seguenti interventi:

IMMOBILE	INTERVENTO
Scuola dell'infanzia S. Stefano	Rifacimento copertura per infiltrazioni acqua
Scuola dell'infanzia S. Stefano	Posizionare controsoffitto in cartongesso nell'atrio
Scuola dell'infanzia S. Stefano	Sostituzione di pavimento in linoleum nel corridoio
Scuola primaria Toti	Sistemazione cortile e giardino
Scuola primaria Toti	Spostamento CFPP, realizzazione servizi igienici per disabile e quanto necessario previo spostamento CDZ 5
Scuola secondaria di primo grado - Via Puccini	Rifacimento muretto e recinzione sulla Via Puccini ed intonaco su corso Bergamo
Scuola secondaria di primo grado - Via Ghislanzoni	Rifacimento serramenti a causa di infiltrazioni acqua
Scuola secondaria di primo grado - Via Ghislanzoni	Verniciatura serramenti esistenti
Scuola secondaria di primo grado A. Stoppani	Adeguamento muretti interni ed esterni (fabbro)
Scuola dell'infanzia Aquiloni	Trattamento del legno esterno
Scuola dell'infanzia Aquiloni	Tettoia su finestre piane
Scuola dell'infanzia Aquiloni	Chiusura giardino con siepe e verifica fattibilità di entrare con mezzi per taglio erba da cancellata fissa
Scuola primaria Pio XI	Ripristino sfondellamento solette
Scuola dell'infanzia Caleotto	Protezione caloriferi
Scuola primaria De Amicis	Insonorizzazione soffitto mensa
Scuola primaria S. Stefano	Sistemazione piano terreno per spostamento uffici Direzione Didattica e aule
Scuola Civica Di Musica "G. Zelioli"	Infiltrazione di acqua locale contatori e servizio igienico al piano interrato

1.2.4. Sostituzione coperture in cemento amianto e installazione impianti fotovoltaici.

L'Amministrazione comunale intende promuovere azioni di messa in sicurezza degli edifici scolastici, provvedendo prioritariamente alla demolizione e al rifacimento delle coperture prive dei requisiti di idoneità e adottando soluzioni tecnico/economiche ottimali e idonee a supportare impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Gli edifici facenti parte del patrimonio comunale che ad oggi hanno coperture in cemento-amianto e che formano oggetto del presente intervento sono i seguenti:

Scuola primaria Toti - Maggianico - Via Zelioli, 22

Scuola primaria Diaz - San Giovanni - C.so Monte Santo

Scuola dell'infanzia R. Sperafico – Germanedo - via Gilardi 11.

L'installazione dei pannelli fotovoltaici è stata presa in considerazione al fine di:

- conseguire il massimo risparmio energetico elettrico possibile in funzione delle caratteristiche dimensionali usufruibili delle coperture esistenti;
- ove possibile, rendere gli edifici autosufficienti dal punto di vista dei consumi di energia elettrica;
- usufruire degli incentivi messi a disposizione dal Gestore Servizi Elettrici per chi produce energia da fonti rinnovabili e rimuovere le coperture in amianto esistenti;
- abbattere le emissioni di CO₂.

1.2.5. Informatizzazione

La realizzazione di un programma di interventi per l'innovazione digitale della scuola, finalizzato ad incrementare l'efficacia e l'accessibilità dei sistemi di istruzione, a connettere in rete e dotare di strumenti e servizi tecnologici avanzati per la didattica e le relazioni con le famiglie è uno degli obiettivi, non solo ministeriali, ma anche dell'Amministrazione Comunale.

Proprio per questo è stato predisposto un progetto che prevede l'attuazione degli interventi individuati come prioritari, in due fasi.

La prima fase consisterà nel fornire ogni plesso scolastico della connettività per accedere alla rete, secondo un piano dei fabbisogni già predisposto congiuntamente alle scuole.

La seconda fase consisterà nella predisposizione di un piano di implementazione delle strumentazioni tecnologiche che consenta di migliorare il potenziale delle scuole e la cui attuazione avverrà progressivamente, in coerenza con le risorse finanziarie previste nel bilancio triennale, ferma restando la volontà dell'Amministrazione di far rientrare questi interventi tra le priorità strategiche.

1.2.6. Videosorveglianza

Il tema della sicurezza cittadina vede il Comune impegnato a garantire l'incolumità dei cittadini, attraverso misure differenti e, tra queste, gli impianti di videosorveglianza.

Allo stato attuale, grazie alla graduale implementazione di tali infrastrutture, risultano installati, nelle adiacenze degli Istituti Scolastici, i seguenti impianti di videosorveglianza urbana:

- n. 1 telecamera, posizionata nelle adiacenze della Scuola Elementare "Pio XI", sita in Via Corso Monte San Gabriele, n. 81 - frazione Laorca
- n. 1 telecamera, posizionata all'intersezione delle Vie Luera/Cernaia, nelle vicinanze della Scuola primaria "Fabio Filzi", sita in Via Timavo – frazione Bonacina
- n. 1 telecamera, posizionata alla rotatoria di Via XI Febbraio, nelle vicinanze dell'Istituto "Bertacchi"
- n. 1 telecamera, posizionata sull'edificio dell'Istituto "Bertacchi"
- n. 1 telecamera, posizionata sulla rotatoria di Via Balicco, nelle vicinanze dell'Istituto "Bovara"
- n. 1 telecamera, posizionata in Largo Caleotto, nelle vicinanze dell'Istituto "Badoni"
- n. 1 telecamera, posizionata in Via Amendola, nelle vicinanze della Scuola primaria "De Amicis".

Anche a seguito della richiesta pervenuta dal Dirigente Scolastico della Scuola Secondaria Statale di I° Grado "Don G. Ticozzi", è stato redatto il progetto concernente l'installazione di un impianto esterno di videosorveglianza presso il suddetto Istituto.

La realizzazione dell'impianto è prevista entro la fine di settembre 2011 e riguarderà la posa di:

Postazione 1) - n. 1 telecamera fissa per il monitoraggio del parcheggio della scuola

Postazione 2) - n. 1 telecamera "dome" esterna all'Istituto.

L'impianto verrà realizzato nel rispetto della recente normativa, emanata dal Garante della Privacy (provvedimento *del Garante in materia di videosorveglianza* –(10A05072) (GU n. 99 del 29.4.2010).

2. PROGETTI EDUCATIVI, DIDATTICI E CULTURALI

2.1. Politiche e obiettivi

La crescita di bambini e ragazzi è un delicato processo che necessita di una pluralità di competenze e interventi di carattere pedagogico, didattico e culturale.

La capacità di apprendimento aumenta laddove vi sia un'attenzione non solo al percorso scolastico in senso stretto, ma anche ai contesti di vita dei bambini, alle trasformazioni sociali in atto, ai mutati stili di vita di cittadini e famiglie.

Per questo motivo le azioni a favore della crescita di bambini e ragazzi necessitano di politiche sempre più trasversali, capaci di affrontare la complessità dei contesti di vita attuali.

In questo quadro la scuola è chiamata oggi ad assumere una rinnovata funzione sociale - che non si esaurisce nei "soli" processi di apprendimento – trovandosi spesso a svolgere una funzione di "ammortizzatore sociale" di più ampi processi di coesione e integrazione delle comunità locali.

In questa ottica gli assessorati all'istruzione, alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia, alla cultura e all'ambiente, in coerenza con gli indirizzi programmatici, concentreranno prevalentemente le proprie azioni a favore della scuola nell'ambito delle *politiche per la qualità della vita, delle politiche sociali e di coesione e delle politiche per il territorio e la qualità urbana*, previste nel Piano Generale di Sviluppo.

Nello specifico gli interventi proposti dovranno :

- Sviluppare il sistema dell'offerta formativa
- Attuare il processo di verticalizzazione delle istituzioni scolastiche statali, anche sotto il profilo didattico e pedagogico
- Ampliare i servizi organizzativi
- Migliorare l'integrazione sociale
- Rafforzare la coesione sociale
- Promuovere la conoscenza dell'identità storico-culturale del territorio.

Con i predetti obiettivi si intende promuovere una società che sappia culturalmente evolvere e rispondere ad alcune nuove istanze cui è chiamata, che si ritengono prioritarie, quali:

- *Integrazione scolastica e sociale*, nelle sue diverse sfaccettature, che dovrà tradursi in interventi che rispondano alla necessità di:
 - migliorare l'integrazione scolastica e sociale di alunni in condizione di svantaggio (disabili), attraverso la costruzione di proposte specifiche, attente alle diverse esigenze delle famiglie e alla sperimentazione di modelli di sviluppo dei servizi secondo criteri di flessibilità, innovazione e integrazione territoriale. A questo riguardo andranno promosse azioni capaci di creare continuità con la scuola e, oltre la scuola, rileggendo la disabilità come momento in cui il lavoro con le famiglie possa diventare una risorsa per ottenere risultati efficaci ai fini dell'autonomia e dell'autosufficienza. A questo riguardo, durante il percorso della scuola dell'obbligo (e più puntualmente della scuola secondaria di primo grado), sarà fondamentale lavorare sulla fase di orientamento professionale o scolastico.
 - Promuovere l'integrazione scolastica di alunni stranieri e facilitarne l'apprendimento. I contesti scolastici sono infatti già fortemente caratterizzati da una presenza multiculturale. Nei confronti delle nuove generazioni la scuola ha quindi

un importante ruolo comunicativo ed educativo, attraverso il quale si gettano le basi della convivenza civile, ruolo che anche l'ente locale deve sostenere.

- Supportare i processi di apprendimento più difficoltosi che si verificano, a fronte di situazioni di fragilità non sempre "codificabili". A questo proposito serve sperimentare modalità più efficaci di facilitazione dell'apprendimento, in stretta collaborazione con famiglie, istituzioni scolastiche, enti e associazioni del territorio.
- Promozione di una cultura capace di interagire con *i diversi stili di vita* attraverso interventi che rispondano alla necessità di:
- Educare alla cittadinanza in tutti i suoi risvolti quali il rispetto dell'altro, il rispetto delle regole della convivenza e della legalità, la capacità di assumere responsabilità. Sempre di più genitori, insegnanti ed educatori segnalano preoccupazioni in tal senso e per questo si dovranno sostenere percorsi specifici rivolti a bambini e ragazzi, proseguendo nella virtuosa collaborazione con l'Istituzione Carceraria cittadina e le associazioni che intendono collaborare alla diffusione della cultura della legalità.
 - Educare a comportamenti più sani, prevenendo abitudini dannose particolarmente negli ambiti dell'educazione alimentare e dell'educazione motoria.
 - Lavorare sull'educazione ambientale promuovendo conoscenza e comportamenti volti alla salvaguardia e al rispetto dell'ambiente.
 - Promuovere nei bambini e ragazzi l'adozione di comportamenti sicuri e di autoprotezione.
- Promuovere *opportunità culturali ed educative* con interventi che rispondano alla necessità di:
- Ampliare le opportunità didattiche a favore della scuola in campo culturale
 - Integrare alcune progettualità tra scuole e servizi culturali comunali
 - Promuovere i processi formativi delle scuole volti alla conoscenza del patrimonio storico culturale, quale strumento fondamentale dell'identità collettiva della comunità.
- Rafforzare alcuni aspetti organizzativi in risposta alla necessità di:
- promuovere maggiore raccordo tra le istituzioni scolastiche cittadine su tematiche specifiche
 - promuovere maggior raccordo con associazioni genitori
 - favorire la conciliazione dei tempi in raccordo con il Piano Territoriale degli Orari
 - aumentare la qualità dei servizi di ristorazione e trasporto

Assessore Francesca Bonacina - Istruzione, pari opportunità, promozione della partecipazione, della sussidiarietà e coesione sociale, valorizzazione dei quartieri

Assessore Ivano Donato – Politiche sociali e di supporto alla famiglia

Assessore Michele Tavola – Cultura, Politiche giovanili e sport

Assessore Vittorio Campione – Ambiente e mobilità

2.2. Interventi

2.2.1. Integrazione scolastica

2.2.1.1. Disabilità

- **Assistenza educativa**

Il servizio di assistenza educativa viene attivato dal Comune di Lecco per supportare nella pratica quotidiana i processi di apprendimento degli alunni in situazione di disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sia statali che paritarie della città.

Le istituzioni scolastiche hanno infatti, tra i propri compiti, l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili e lo sviluppo delle loro potenzialità e capacità di relazione, comunicazione e socializzazione, che non possono essere assicurati senza l'attivazione di progetti specifici, educativi e formativi, elaborati dalla scuola e realizzati dagli insegnanti di sostegno messi a disposizione dallo Stato.

Tuttavia, proprio per la specificità degli utenti e la diversità dei bisogni è indispensabile garantire nelle scuole la presenza di ulteriori figure professionali in grado di facilitare i percorsi individuali di apprendimento e di formazione degli alunni in situazione di svantaggio.

A tale scopo è stato istituito dal Comune di Lecco il servizio di assistenza educativa, e in data 13 settembre 2010 è stato sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con le Dirigenze Scolastiche, che scadrà alla fine delle operazioni conclusive dell'anno scolastico 2012/2013, nel quale sono specificatamente indicati i compiti e le responsabilità delle singole istituzioni. Va sottolineato come la contrazione del personale docente all'interno della scuola e l'aumento numerico dei gruppi classe, portino spesso a situazioni di criticità, che la scuola tende a compensare, spesso rivolgendosi all'Ente locale. Da questo punto di vista si sta registrando un aumento di richieste nell'ambito dell'assistenza educativa che deve essere attentamente monitorato.

- **Scuola primaria potenziata**

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73, in data 25 luglio 2002, è stata istituita una sezione di scuola statale potenziata, ubicata nella scuola primaria di Santo Stefano, allo scopo di offrire agli alunni con handicap grave un ambiente adeguato, proposte educative, formative e risorse strumentali atte a valorizzare e a sviluppare le potenzialità, le abilità e l'integrazione scolastica di ciascun alunno.

Il Comune di Lecco ha assunto il ruolo di ente promotore e, in accordo con le istituzioni scolastiche e l'ASL ha elaborato una convenzione che disciplina le competenze e le responsabilità di ogni istituzione per la realizzazione di questo intervento.

Grazie alla collaborazione con le famiglie, con le quali è sempre in atto un confronto costruttivo sugli obiettivi educativi, si lavorerà, in futuro, per promuovere una maggiore integrazione progettuale fra le attività scolastiche ed extra-scolastiche.

Per consentire inoltre ad alunni residenti fuori Lecco di frequentare la scuola potenziata della città, con Decreto del Sindaco n. 242, in data 5 dicembre 2008, integrato con decreto n. 149 del 29 luglio 2009 è stato approvato un accordo di programma con i Comuni di Lierna, Malgrate, Perledo, Pescate e Suello per definire i reciproci rapporti ed impegni di collaborazione.

I predetti accordi scadranno il 30 giugno 2013.

Nell'anno scolastico 2011/2012 è prevista la frequenza di n. 4 alunni residenti a Lecco, n. 1 residente a Malgrate, n. 1 residente a Lierna e n. 1 residente a Suello.

• **Scuola secondaria di primo grado potenziata**

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 in data 3 dicembre 2009 sono stati approvati la convenzione e il regolamento della scuola che istituisce una sezione di scuola statale potenziata nella scuola secondaria di primo grado A. Stoppani – attivata nell'anno scolastico 2010/2011 - che prevedono gli stessi obiettivi e modalità gestionali della scuola potenziata di S. Stefano.

La convenzione ha durata triennale e quindi scadrà nell'anno 2012.

Per consentire inoltre ad alunni residenti fuori Lecco di frequentare la scuola potenziata, con Decreto del Sindaco n. 182, in data 4 novembre 2010, è stato approvato un accordo di programma con i Comuni di Perledo e Valgheghentino.

Il predetto accordo scadrà il 30 giugno 2013.

Nell'anno scolastico 2011/2012 è prevista la frequenza di n. 4 alunni residenti a Lecco, n. 1 residente a Perledo e n. 1 residente a Valgheghentino.

Anche per la scuola potenziata secondaria di primo grado si intende, nel prossimo futuro, promuovere una maggiore integrazione progettuale fra le attività scolastiche ed extrascolastiche.

• **Interventi a favore del successo formativo e dell'integrazione sociale di alunni disabili**

L'Amministrazione Comunale intende promuovere e proporre all'Amministrazione Provinciale di Lecco interventi rivolti agli alunni disabili, inseriti nelle scuole secondarie del territorio. Assumendo a riferimento il concetto di orientamento "esistenziale", si prevede un'azione a sostegno del successo personale e formativo degli alunni, basata su una serie articolata di interventi orientativi, di integrazione e sviluppo di competenze differenziate, con l'obiettivo di "ricondure" le azioni volte al successo formativo, al progetto personale (progetto "di vita" dell'alunno). Il progetto che, per sua natura, sarà pienamente realizzabile solo con il concorso della Provincia, prevede il monitoraggio degli interventi in atto, con riferimento alle scuole secondarie di primo e secondo grado attraverso :

- il coinvolgimento dei coordinatori pedagogici, nella verifica della coerenza delle scelte compiute e dei percorsi scolastici in atto, in relazione alle reali possibilità di successo e prospettiva dei diversi alunni
- l'acquisizione di quadri di lettura condivisi, di elementi di conoscenza dell'offerta territoriale, di ipotesi di lavoro di un eventuale riorientamento, che assuma l'interazione e il sostegno della famiglia come elemento centrale
- la formulazione di progetti di orientamento dei ragazzi inseriti nelle scuole secondarie di primo grado, con un approccio multidisciplinare e con il coinvolgimento di attori diversi e, in primo luogo, degli educatori e dei coordinatori pedagogici, dei servizi sociali comunali
- l'elaborazione di ipotesi orientative precoci che tengano conto del rapporto desiderio/motivazione/possibilità, del bilancio di competenze/attitudini, che consentano una conoscenza concreta delle opportunità esistenti, che considerino gli elementi di prospettiva e non solo gli aspetti contingenti, attraverso un'azione di sostegno/supporto alle famiglie, nella condivisione di una ipotesi orientativa efficace e mirata; la sperimentazione di percorsi integrati fra scuola media di primo grado CFPP, dell' AdP provinciale e del CFP del territorio, per una valutazione delle competenze/attitudini e delle motivazioni; la conoscenza critica e valutativa delle diverse opportunità in relazione alle aspettative/motivazioni.

• **La scuola in ospedale**

Presso l'Azienda Ospedaliera A. Manzoni di Lecco sono attive due sezioni di scuola, facenti capo all'istituto comprensivo Lecco 3. Le sezioni, collocate nei reparti di pediatria e ortopedia, si avvalgono di personale fornito dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Lecco, attraverso il quale sono promosse attività didattiche per i bambini ricoverati, in età

compresa fra i sei e gli undici anni, anche se le pluriclassi consentono di svolgere attività rivolte a minori da zero a 18 anni.

L'Amministrazione Comunale, nel biennio 2011/2013, sosterrà i progetti educativi didattici finalizzati a:

- accogliere i bambini con i loro bisogni di sicurezza, gioco e conoscenza
- assicurare la formazione educativa, garantendo il diritto allo studio ai bambini di lunga degenza, anche attraverso la realizzazione di interventi teatrali, musicali e creativi.
- favorire il ritorno "guidato" alla normalità e al rientro nella scuola di appartenenza.

2.2.1.2. Alunni stranieri

• Attività interculturali nelle scuole dell'infanzia

Con l'Associazione EDINT – Educazione e Dintorni, ente senza scopo di lucro, con sede in Cinisello Balsamo (MI) - e il Comune di Monza, durante l'anno scolastico 2010-2011 si è elaborata una proposta progettuale al fine di rafforzare le competenze degli insegnanti delle scuole dell'infanzia sui temi dell'interculturalità e dell'integrazione, anche alla luce della conclusione del progetto FIRST – Famiglie e Intercultura per una Rete fra Scuola e Territorio, realizzato lo scorso anno. Il Progetto di cui l'Associazione EDINT è capofila, riproposto alla Regione Lombardia è stato accolto e beneficerà di un contributo da parte della stessa.

L'iniziativa ha lo scopo di valorizzare la scuola dell'infanzia, quale spazio di reale interazione e inclusione per tutte le famiglie, italiane e straniere, attraverso una serie di azioni formative ed educative. L'intervento intende inoltre promuovere la connessione in rete e lo scambio con altre iniziative e risorse presenti sul territorio, aventi gli stessi obiettivi.

Concretamente si effettueranno interventi di formazione e di supporto per un gruppo di insegnanti, per consentire loro di applicare autonomamente il modello e di formare altri insegnanti.

I destinatari, direttamente coinvolti nelle attività formative, saranno un gruppo di insegnanti della scuola dell'infanzia, mentre l'applicazione del modello permetterà di coinvolgere anche i bambini e i genitori italiani e stranieri.

Le scuole dell'infanzia coinvolte nel progetto sono: D. Chiesa, Aquiloni, S. Stefano, Germanedo (statali) e P. Barone (paritaria). Sono previsti n. 6 incontri, di cui n. 1 di verifica finale delle attività e di valutazione della documentazione prodotta per il monitoraggio, n. 2 laboratori ludici di co-progettazione degli insegnanti con i genitori e n. 1 laboratorio con i bambini e i genitori.

• Attività interculturali nelle scuole primarie e secondarie di primo grado

In questi anni l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con diverse organizzazioni del terzo settore, ha predisposto e realizzato progetti finalizzati all'integrazione, anche scolastica, dei minori stranieri e delle loro famiglie.

La scuola infatti costituisce, per i minori stranieri, l'ambito più significativo di socializzazione, attraverso il quale, i bambini e le loro famiglie, possono conoscere la nostra realtà sociale.

Il consistente e costante incremento della presenza di bambini stranieri nelle scuole di ogni ordine e grado rende indispensabile sostenere con maggiore sistematicità le istituzioni scolastiche in questo ambito, attraverso azioni finalizzate a:

- Favorire il raccordo e la connessione tra scuole, ente locale, agenzie educative e territorio per una condivisione e coordinamento delle scelte e delle azioni da attuare
- Facilitare i percorsi scolastici di apprendimento e i processi di mediazione e integrazione culturale

- Supportare i processi di crescita dei minori stranieri, anche attraverso la valorizzazione e il riconoscimento della propria cultura d'origine e delle proprie capacità

2.2.1.3. Dispersione scolastica

- **Dislessia - scuole dell'infanzia**

Il Comune di Lecco sta valutando, con l'Istituto Scientifico Eugenio Medea, dell'Associazione La Nostra Famiglia di Bosisio Parini, la possibilità di attuare un progetto di ricerca sui disturbi dell'apprendimento nelle scuole dell'infanzia e specificatamente sulla dislessia evolutiva che colpisce il 5% della popolazione scolastica, interferendo con l'istruzione e l'equilibrio psico-relazionale del bambino.

Tale progetto, a carattere sperimentale, ha come scopo l'identificazione precoce (in età prescolare), dei bambini a rischio di manifestare difficoltà e/o disturbi dell'apprendimento, durante i primi due anni della scuola primaria, ai fini preventivi e riabilitativi.

- **Dislessia - scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado**

L'Associazione Italiana Dislessia ha intrapreso, già da molti anni, numerose iniziative a favore degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento che, non costituendo un handicap, sono causa di difficoltà nei soggetti interessati i quali, pur in presenza di notevoli risorse cognitive, mancano degli automatismi di letto-scrittura e/o calcolo, normalmente acquisiti nelle prime fasi di scolarizzazione.

Questi disturbi interferiscono pesantemente con le fasi di apprendimento e di istruzione, generando spesso, specie se non riconosciuti, disagio, dispersione scolastica, devianze e un negativo impatto sociale.

Dal 2005 i volontari della sezione provinciale di Lecco dell'Associazione Italiana Dislessia costituiscono un riferimento per le famiglie, attraverso sportelli mensili, di mutuo aiuto e serate informative.

Gli esperti locali che si sono formati all'interno dell'AID Nazionale (ente accreditato dal MIUR per la formazione dei docenti), con la propria decennale esperienza e le competenze acquisite, operano come supporto presso le istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'UST Lecco e l'UST Lombardia.

Dal 2007, grazie ad un accordo stipulato con la scuola secondaria di primo grado A. Stoppani, (scuola polo per la dislessia), vengono organizzati corsi per alunni, docenti e genitori.

Attraverso la rete che si è costituita tra le famiglie, la scuola, i servizi educativi e sanitari ha preso inoltre avvio il Centro servizi dislessia di Lecco che, con il supporto della Cooperativa sociale Omnia Language, ha richiesto al Comune di Lecco una collaborazione per l'attuazione di comuni progetti.

In particolare, nel corso dell'anno 2011 verrà attivato, in appositi spazi all'interno della biblioteca comunale, uno sportello, aperto ogni settimana, per due ore e gestito da personale qualificato, finalizzato alla realizzazione di attività di consulenza per le famiglie dei ragazzi dislessici e i docenti.

- **Progetto di orientamento "Pensare da zebra per non disperdersi"**

Il Comune di Lecco parteciperà al progetto "Pensare da zebra per non disperdersi", promosso dalla Provincia di Lecco, con altri partner e scuole del territorio. Il progetto, di carattere sperimentale, rivolto agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di 1° grado "A. Stoppani" e "Don Ticozzi" e alle classi prime delle scuole secondarie "G. Fiocchi" e "G. Bertacchi", affronta il complesso tema della dispersione scolastica, con la finalità di promuovere il successo formativo degli alunni, attraverso l'attivazione di percorsi di aiuto allo studio e di sostegno, in via sperimentale, per aumentare motivazione, autostima ed autoefficacia.

Il progetto si articola in tre fasi:

Fase A - formazione degli insegnanti, che approfondirà le metodologie di individuazione delle difficoltà di studio e/o motivazione.

Fase B - Individuazione delle difficoltà di studio, nel corso della quale verranno effettuate prove e distribuiti questionari sui metodi di studio e sulle motivazioni. Gli studenti con forte sospetto di disturbi specifici dell'apprendimento verranno indirizzati, per gli opportuni accertamenti, alle strutture competenti.

Fase C – attività in piccoli gruppi, di facilitazione dei metodi di studio, metacognizione e motivazioni allo studio. Il progetto si concluderà con le valutazioni dei percorsi effettuati.

2.2.2. Promozione di corretti stili di vita

2.2.2.1. Educazione alimentare

Uno degli impegni più significativi che l'Amministrazione Comunale ha esplicitato in tutti i documenti di programmazione, e che intende perseguire, a partire dalle scuole di ogni ordine e grado, è la diffusione di corretti stili di vita, personali e sociali, che migliorano la vita di ogni cittadino e accrescono l'integrazione e la coesione della comunità.

In questo ambito la ristorazione scolastica rappresenta un servizio fondamentale per assicurare, da un lato, la salute e il benessere degli alunni, dal punto di vista igienico, nutrizionale e relazionale e, dall'altro, per favorire scelte alimentari equilibrate, non solo nelle scuole, ma anche delle famiglie.

Proprio per questo tra gli obiettivi strategici del Piano Generale di Sviluppo è stata prevista una specifica azione di analisi e di monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni della città e delle famiglie, nell'ambito del servizio di ristorazione scolastica, aziendale e sociale.

Nel corso degli incontri effettuati su questi temi con i dirigenti scolastici, i rappresentanti delle società Avenance e Ristorazione e Servizi per Comunità, concessionari del servizio di ristorazione comunale e i genitori della Commissione mensa, dopo aver preso in esame i principali cambiamenti dei modelli organizzativi della ristorazione, che si sono verificati negli ultimi anni, a seguito delle riforme scolastiche che si sono succedute e delle modalità di somministrazione dei cibi nei diversi ordini di scuola, si è condivisa la necessità di diffondere, negli alunni e nelle famiglie, la conoscenza degli elementi di base per una corretta alimentazione. In campo alimentare infatti i messaggi che la famiglia e la scuola trasmettono al bambino assumono una forte influenza anche sulle sue future scelte alimentari. Unitamente alla famiglia e alla scuola, il Comune deve contribuire a diffondere l'importanza dell'assunzione di stili di alimentazione equilibrati e rendere più appetibili anche i cibi meno graditi, eppure indispensabili.

La modalità proposta per raggiungere i predetti obiettivi è l'organizzazione di corsi di educazione alimentare, su temi concordati con le istituzioni scolastiche.

2.2.2.2. Educazione ambientale

• Dall'educazione alimentare all'ambiente

Unitamente ai corsi di educazione alimentare, sono previsti anche interventi di educazione ambientale, in ragione della frequente correlazione col tema dell'alimentazione. Tramite lezioni ludico teoriche verranno approfonditi temi attuali e delicati come quelli del riciclo dei rifiuti, che comportano implicazioni di responsabilità sociale e di rispetto ambientale. Inoltre verranno proposti alle scuole anche momenti di approfondimento sul ciclo dell'acqua, risorsa fondamentale, alla base di ogni forma di vita e da utilizzare con parsimonia, evitando ogni spreco.

Sarà dato spazio anche al tema dei consumi alimentari sostenibili, anche attraverso specifiche iniziative legate all'ambito del commercio equo-solidale.

- **Educazione ambientale in materia di rifiuti**

Su queste tematiche verranno proposte alcune specifiche iniziative nei diversi gradi e ordini di scuola con l'obiettivo di intervenire, sin dall'età scolastica, per favorire l'educazione ambientale in materia di rifiuti, attraverso l'insegnamento di comportamenti responsabili, in grado di salvaguardare l'ambiente ed il territorio. E' necessario, infatti, far acquisire il concetto positivo di rifiuto e divulgare la cultura del riciclo, in quanto le risorse naturali a disposizione sono limitate e vanno sempre più esaurendosi.

Ognuno di noi può contribuire a fermare questa tendenza, semplicemente modificando il proprio modo di consumare e agendo attivamente per il recupero delle risorse, una volta utilizzati i beni.

- **Educazione ambientale e mobilità**

L'assunzione di stili di vita corretti si misura spesso anche con alcune abitudini quotidiane in tema di mobilità.

Il progetto del servizio di bike sharing, in fase di avvio a livello cittadino, prevede a questo proposito anche la sensibilizzazione dei cittadini, sin dall'età scolastica, in materia di mobilità sostenibile. Verranno pertanto proposti ed organizzati, in collaborazione con la cooperativa sociale Eco 86, laboratori didattici alle scuole primarie e secondarie di primo grado che, mediante attività pratiche, insegneranno la manutenzione e l'uso più consapevole della bicicletta.

Inoltre, utilizzando come partenza i luoghi di scambio del bike sharing (ovvero le ciclostazioni collocate nei seguenti punti della città: stazione ferroviaria, centro commerciale Meridiane, area mercato ex piccola velocità, piazza XX Settembre, centro sportivo al Bione), si illustreranno i diversi percorsi cittadini, scoprendo o riscoprendo anche vie di percorrenza non accessibili al traffico automobilistico.

Si realizzeranno altresì "Giornate ecologiche e del verde pulito", *biciclettate* e l'iniziativa "mi illumino di meno" organizzate, nel corso dell'anno scolastico, dalla Cooperativa sociale Eco 86 - gestore del servizio piedibus - per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente, alla mobilità sostenibile e al risparmio energetico, attraverso momenti aggregativi e il coinvolgimento degli studenti delle scuole primarie cittadine. I predetti interventi prevedono il diretto coinvolgimento dei bambini iscritti al servizio piedibus.

- **Piedibus**

Il piedibus, attivo sul territorio comunale da otto anni, coinvolge 10 plessi scolastici delle scuole primarie statali (circa 500 bambini) e propone attualmente 23 linee operative, coinvolgendo oltre 200 volontari accompagnatori. Il servizio si caratterizza come uno strumento efficace di decongestione del traffico automobilistico, ma soprattutto permette ai bambini di sperimentare momenti di socializzazione, favorendone l'attività motoria.

Nei prossimi anni scolastici verranno proposte linee piedibus alle scuole secondarie di primo grado ed ampliate le proposte di linee operative sui piedibus di ritorno, ovvero verranno creati percorsi di collegamento scuola – casa, oppure scuola-impianti sportivi e/o ricreativi.

Si intende inoltre incentivare anche i bambini della scuola primaria, che si spostano in autonomia e che non sono iscritti al piedibus, con il progetto "anch'io vado a scuola a piedi".

- **Didattica in giardino**

Il rapporto con la natura costituisce un'esperienza spesso limitata nella vita quotidiana di molti bambini che, soprattutto nei contesti cittadini, hanno poche occasioni di sperimentare il contatto con la terra, i suoi frutti e i cicli produttivi, le stagioni.

A questo riguardo, con l'Istituto Comprensivo Statale Lecco 2, si è predisposto un apposito progetto di utilizzo del giardino sensoriale di via Sora, inaugurato il 18 aprile 2011, che prevede attività diversificate, che vanno dalla realizzazione di orti didattici, alle lezioni di

botanica con gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e di altri Istituti comprensivi. Per ogni classe o gruppi di ragazzi sono previste lezioni nel giardino, un approccio alla conoscenza delle piante presenti, la semina o il trapianto di piante o fiori, l'osservazione dei cambiamenti della natura con il trascorrere delle stagioni e la sistemazione delle aiuole e degli orti.

Progettato anche per un utilizzo pedagogico, il giardino consente di sviluppare la libera creatività dei bambini, con percorsi formativi, oltre che ludici. Infatti, in tutti gli spazi del giardino, è possibile identificare attività e sensazioni che riconducono ai cinque sensi: l'olfatto, il gusto, l'udito, il tatto, la vista.

Nel giardino è stata altresì realizzata una piccola area semicoperta "il tempietto acustico", in cui i bambini si possono radunare, per cantare o raccontare storie. Sono state delimitati spazi provvisti di essenze, alberi e arbusti di frutta commestibile, erbe aromatiche "le aiuole dei gusti e profumi", nonché un piccolo orto botanico e un orto per le coltivazioni e la successiva raccolta.

Il giardino contiene altresì una "sorgente delle pietre, lo spazio delle ombre" e l'area delle "sabbie", che consente ai bambini di giocare anche a piedi nudi.

Il giardino è aperto non solo per le scuole ma può essere frequentato da tutti i cittadini.

2.2.2.3. La sicurezza

Tra i compiti del Comune di Lecco, vi è quello di informare i propri cittadini riguardo a tutti quei comportamenti volti a tutelare l'incolumità delle persone in caso di particolari situazioni di pericolo o eventi eccezionali, ma anche nella vita quotidiana. Su queste specifiche tematiche verranno proposte le iniziative che seguono.

• Progetto pilota - "C'è in gioco la protezione"

Consolidare una cultura della sicurezza tra i cittadini accrescendone la sensibilità e le competenze, risulta certamente più efficace se questi argomenti si inseriscono nei processi formativi ed educativi di bambini e ragazzi, adottando modalità didattiche attente ai meccanismi di apprendimento tipici delle differenti età. Proprio per accrescere la cultura in tema di sicurezza, con la Protezione civile si andrà a sperimentare una specifica iniziativa rivolta a bambini della scuola primaria, dalla quale si attende l'implementazione di conoscenze e la graduale acquisizione di comportamenti più sicuri e di autoprotezione. La sperimentazione verrà poi valutata per la realizzazione di successivi interventi da estendere alle scuole.

Concretamente il progetto si propone di coinvolgere i bambini delle scuole primarie in un percorso didattico operativo che avvicinerà i bambini al tema della Protezione Civile nel suo complesso e alle attività specifiche della protezione civile, rendendoli protagonisti per alcuni giorni di situazioni che possono effettivamente determinarsi nella realtà. Attraverso una sorta di campo-scuola, della durata di 3 giorni, progettato congiuntamente ai docenti della scuola interessata, i bambini vivranno una situazione di "full immersion" interagendo con più esperienze e diversi soggetti (GCVPC, VVFF, 118, Soccorso Alpino, Corpo Forestale).

La sperimentazione intende privilegiare la formula dell'apprendimento sul campo e favorire incontri interattivi e pluritematici, superando modalità didattiche esclusivamente teoriche e i soli incontri monotematici e separati. Al percorso didattico formativo in aula seguirà, sia presso la scuola che in altre sedi, il percorso formativo sul campo. La conclusione del percorso è individuata in un'ultima giornata di report conclusivo in aula con le insegnanti, per valutare l'esperienza realizzata e rilevare gli apprendimenti acquisiti.

Il programma prevede:

Percorso operativo del 1° progetto pilota – sono coinvolti i ragazzi della Scuola Elementare Statale Pio XI di Laorca (64 bambini dalla classe 1° alla classe V°). La manifestazione programmata da lunedì 26/09/2011 a venerdì 30/09/2011 coinvolgerà i bambini per tutta la settimana ed anche qualche ora della settimana precedente per la preparazione teorica alle attività che le varie Istituzioni affronteranno nei giorni successivi e sarà così articolata: **lunedì 26.09**, il Corpo Forestale, durante la mattinata, effettuerà con i ragazzi un percorso sulle tematiche ambientali e forestali, propedeutico alle attività che verranno proposte a villa Guzzi nella giornata di giovedì 29.09.

Martedì 27.09 i volontari del Gruppo Comunale affronteranno, in aula e con il supporto delle insegnanti, gli argomenti “incidenti domestici e scolastici” e “modalità di soccorso”. Nel pomeriggio sarà loro proposta un’attività ludica con il gioco del LEGO che ha la finalità di stimolarli al lavoro di squadra. Verrà consegnato ad ogni ragazzo una maglietta e un cappellino che indosseranno nei giorni successivi.

Mercoledì 28.09 la manifestazione si svolgerà per l’intera giornata a Villa Guzzi ed interverranno il Soccorso Alpino e il S.S.U.E.M. con le varie attività connesse alle tematiche del soccorso in montagna e sanitario.

Giovedì 29.09 ancora un’intera giornata a Villa Guzzi, dove saranno presenti i VV.FF. e il Corpo Forestale con le varie attività connesse alle tematiche ambientali e agli interventi dei VVFF. Nel pomeriggio, a chiusura dei lavori, i bambini incontreranno i rappresentanti istituzionali

Venerdì 30.09 i ragazzi, in classe, svolgeranno dei semplici test per verificare quanto hanno recepito da questa esperienza.

• *Percorso sicurezza e prevenzione*

Nell’ambito della promozione della sicurezza nei diversi luoghi di vita, si collocano una serie di iniziative rivolte ai bambini e ai ragazzi delle scuole dell’infanzia e primarie (statali e paritarie) promossi congiuntamente all’INAIL di Lecco e all’UST.

Occorre, infatti, attribuire particolare rilievo alla funzione educativa rivolta alla tutela della salute, da concretizzare nella programmazione e nella didattica, per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Sensibilizzare gli alunni riguardo al tema della sicurezza e della prevenzione;
- Far conoscere in modo corretto e dettagliato le norme di sicurezza che riguardano i rischi nelle strutture scolastiche;
- Rendere consapevoli gli alunni che sul lavoro possono accadere incidenti che mettono a repentaglio la vita e che la scuola è il loro “posto di lavoro”;
- Educare al protagonismo e all’autodeterminazione consapevole quando si tratta del proprio benessere e di quello altrui.

L’iniziativa prevede modalità didattiche centrate sulle diverse età del target di riferimento e si avvale in particolare del linguaggio teatrale, per facilitare gli apprendimenti dei bambini. La realizzazione di spettacoli e laboratori teatrali sul tema della sicurezza seguirà un calendario opportunamente concordato con le scuole e il Comune.

A questo riguardo il 21 gennaio 2011 è stato stipulato il protocollo d’intesa tra il Comune di Lecco, l’INAIL e l’UST per la realizzazione di una rete di conoscenze e competenze che contribuisca al potenziamento del ruolo della scuola in tema di sicurezza.

2.2.2.4. Lo sport

L’attività sportiva è un indispensabile dispositivo pedagogico in grado di promuovere, tra altro, l’acquisizione di corretti stili di vita personali, tutelando al tempo stesso la salute e favorendo la socializzazione.

Proprio per queste motivazioni l'Amministrazione Comunale ha inserito nel programma di mandato, azioni e manifestazioni volte alla diffusione della pratica sportiva, fin dalla più tenera età.

In coerenza con quanto enunciato, anche nei prossimi anni scolastici il Comune collaborerà con il M.I.U.R., Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Ambito territoriale di Lecco – Ufficio educazione fisica e sportiva, il C.O.N.I. e la Provincia di Lecco, per la realizzazione dei seguenti progetti/interventi, rivolti a tutte le scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, della città di Lecco e del territorio provinciale.

Nella scuola primaria verrà realizzato il progetto di **alfabetizzazione motoria**, che vedrà interessate tutte le scuole cittadine e complessivamente coinvolgerà 30 plessi del territorio provinciale, con circa 4.700 bambini.

Nelle scuole secondarie di primo e secondo grado verranno attuati i seguenti progetti:

I **“Giochi Sportivi Studenteschi”** che costituiscono un momento molto importante della attività formativa, che si svolge all'interno delle scuole, finalizzata a sostenere attività ludico – motorie e a promuovere e diffondere la conoscenza di base e l'avviamento alle diverse discipline sportive.

E' la fase nella quale ogni studente può verificare le proprie potenzialità e i propri miglioramenti, rapportandoli con quelli dei coetanei e degli alunni delle altre scuole. Lo svolgimento delle manifestazioni provinciali e regionali offre altresì interessanti occasioni di socializzazione e di incontro con altri studenti del territorio.

Alle attività provinciali aderiscono tutte le scuole cittadine e la quasi totalità delle scuole della provincia. Nell'anno scolastico 2010/2011 hanno partecipato circa 5.200 studenti. Si prevede un incremento di partecipazione e di interesse anche per il prossimo anno scolastico.

Particolare attenzione sarà riservata all'inserimento di nuove proposte sportive.

Il **progetto di rete “Ambiente e cultura”**, giunto alla 14° edizione, si pone invece l'obiettivo di incentivare, nella scuola secondaria di secondo grado, la pratica dell'attività sportiva, ponendo attenzione alle attitudini, alle preferenze e alle capacità individuali degli alunni e offrendo agli studenti la possibilità di svolgere un'attività sportiva che, pur presente sul territorio, non tutti riescono a praticare all'interno della propria scuola. Inoltre è occasione di integrazione tra studenti provenienti da realtà ed istituti differenti, oltre che di conoscenza del nostro territorio. Anche la scuola lecchese è diventata multirazziale e lo sport ed il linguaggio del corpo favoriscono l'azione interculturale e di integrazione. A questo proposito il progetto è stato arricchito con altre attività, quali danze tradizionali, balli caraibici, hip-hop, mentre per la conoscenza del territorio e le sue realtà verranno proposti l'orienteeing, l'equitazione ed il wake-board.

L'offerta complessiva è di 26 discipline sportive e si punterà ad incrementare il numero di scuole e di alunni partecipanti.

Il progetto terminerà con la ormai tradizionale Festa dello sport scolastico, che lo scorso anno si è svolta in piazza Garibaldi.

2.2.3. Opportunità culturali ed educative: i servizi comunali

2.2.3.1. Centro Ricreativo Diurno Estivo

Il tempo estivo costituisce per i bambini e i ragazzi un periodo particolarmente prezioso nel quale poter sperimentare attività e proposte spesso non praticabili durante la frequentazione della scuola.

Il potenziale educativo e di crescita che le cosiddette vacanze estive possono generare, rischia però sempre più spesso di scontrarsi con il problema dell'accudimento dei figli, soprattutto per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano.

Il Centro Ricreativo Estivo Diurno (istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 23 giugno 1994 nell'edificio della scuola Don Ticozzi e attualmente realizzato nei plessi scolastici Don Ticozzi e S. Stefano) intende rispondere proprio all'esigenza di cui sopra, attraverso l'offerta ai bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado e alle loro famiglie di una proposta educativa e ricreativa in un luogo specificatamente organizzato ed attrezzato.

Va detto che, negli ultimi anni, le famiglie pongono sempre di più una richiesta di estensione del servizio, attualmente previsto per un periodo di 6 settimane e con una capienza massima di n.160 posti, e condizioni di alta flessibilità più mirate alle singole esigenze organizzative familiari.

Tali richieste andranno opportunamente valutate alla luce delle risorse economiche disponibili e della salvaguardia della qualità educativa della proposte. A questo riguardo verrà fatta una specifica rilevazione nella primavera del 2012, finalizzata a mettere a fuoco le esigenze delle famiglie.

Nella struttura di S. Stefano verranno accolti i bambini che hanno frequentato fino alla classe terza delle scuole primarie.

Nell'altra troveranno accoglienza i ragazzi delle classi quarte e quinte delle scuole primarie e delle tre classi delle scuole secondarie di 1° grado.

L'attività del centro si svolgerà dal lunedì al venerdì; secondo un orario che verrà concordato tra le parti in sede di coprogettazione e che dovrà in ogni caso tener conto delle esigenze dei genitori entrambi lavoratori.

Per la frequenza è previsto un contributo differenziato a carico degli utenti che comprende il servizio mensa per il pranzo e la merenda.

Le iscrizioni verranno accolte nel mese di maggio con i seguenti criteri di priorità:

- minori residenti sui quali è in atto un intervento socio/educativo segnalati dal Settore Politiche Sociali e di Supporto alla Famiglia (massimo 25 minori);
- minori residenti a Lecco in ordine cronologico;
- minori non residenti a Lecco, ma frequentanti una scuola della città, in ordine cronologico;
- minori non residenti a Lecco, ma con almeno un genitore che lavora nella città in ordine cronologico;
- minori non residenti a Lecco in ordine cronologico.

2.2.3.2. Istituto Civico Musicale G. Zelioli

Il Civico Istituto Musicale "G. Zelioli" provvede all'insegnamento delle discipline musicali a livello amatoriale e alla realizzazione di ogni altra attività che consenta il conseguimento di obiettivi educativi e formativi adeguati all'acquisizione di una specifica competenza professionale in campo musicale.

Nel corso degli anni si sono rafforzati i rapporti di collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, che sono stati regolamentati attraverso appositi protocolli. La finalità è quella di promuovere la concertazione delle attività e dei programmi di studio delle materie complementari agli strumenti musicali insegnati nell'Istituto Civico Musicale "G. Zelioli", al fine di intensificare lo scambio di esperienze, di valorizzare le reciproche professionalità e di assicurare ad ogni allievo, che frequenti sia il civico istituto musicale "G. Zelioli", sia la scuola secondaria, il reciproco riconoscimento del livello delle competenze acquisite.

La recente approvazione dell'istituzione del Liceo musicale statale, presso l'Istituto secondario di secondo grado G. B. Grassi di Lecco, rappresenta un positivo esito delle collaborazioni intercorse fra le istituzioni locali, che continueranno anche nei prossimi anni, per l'attivazione di indispensabili sinergie, didattiche ed operative, volte al miglioramento dell'offerta formativa cittadina in ambito musicale.

2.2.3.3. Biblioteca

La Biblioteca Civica di Lecco ha tra i suoi compiti specifici quello di diffondere la conoscenza del proprio patrimonio e dei servizi attivati nelle sezioni che la costituiscono (Adulti, Ragazzi, Periodici, Sezione video sulla Storia del Cinema e Biblioteca Musicale di Villa Gomes).

In particolare la Biblioteca propone alle scuole di Lecco e del territorio lecchese, attraverso visite condotte dai Bibliotecari responsabili delle sezioni, la possibilità di approfondire:

- 1) la conoscenza delle sezioni di cui è costituita, con reperimento e analisi dei documenti che costituiscono le collezioni specifiche;
- 2) argomenti previsti dai programmi scolastici, attraverso l'uso dei cataloghi e del materiale documentario posseduto, avviando la conoscenza di come si realizza una bibliografia;
- 3) la storia del libro e dei periodici;
- 4) letture ad alta voce a tema o per generi letterari.

Tra i principali progetti offerti agli studenti che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e secondaria di 1° grado è da evidenziare quello realizzato in collaborazione con il gruppo di volontari "Leggere per gioco, leggere per amore", che in Biblioteca propone ai bambini un'ora di letture, tutti i sabato mattina, da ottobre a maggio.

Poiché uno dei principali obiettivi dell'Amministrazione Comunale è di avvicinare i ragazzi dai 12 ai 18 anni, all'istituzione Biblioteca, quale luogo di partecipazione culturale e creativa, negli scorsi mesi, oltre alle ordinarie attività attuate per questa particolare fascia di età, si è deciso di partecipare alla realizzazione di un progetto, su un bando della Fondazione Cariplo, che vede come ente Capofila la Provincia di Lecco e che prevede specifici interventi al riguardo.

Le azioni da realizzare nell'anno scolastico 2011/2012 per i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado sono le seguenti:

a) **Libri in gioco: sfida tra gli scaffali.**

Progetto di promozione della lettura attraverso l'organizzazione di un torneo.

b) **Xanadu: comunità per lettori ostinati**

Progetto per ragazzi, basato su libri, fumetti, musica e cinema e rivolto agli studenti delle scuole superiori di tutta Italia, con una sezione speciale per le terze medie, nato da un'idea dell'Associazione Culturale Hamelin di Bologna.

Il progetto prevede un concorso a tema, cui parteciperanno i ragazzi dai 13 ai 16 anni, che consentirà agli alunni di tutta Italia di mettere in comunicazione pensieri e riflessioni.

c) **Book trailer: bibliografia di libri destinati ai "giovani adulti"**

Azione che, attraverso l'utilizzo di book trailer, il cui veicolo principale è la rete, si prefigge lo scopo di divulgare i libri, utilizzando un linguaggio simile a quello del trailer cinematografico, nel tentativo di avvicinare un pubblico più vasto ai contenuti delle proposte di lettura.

Agli studenti delle scuole medie secondarie di 2° grado verranno inoltre proposte iniziative di conoscenza e di approfondimento della storia del cinema e del linguaggio cinematografico.

La Biblioteca, a partire dall'anno 2011, attraverso una convenzione con l'Associazione Libro Parlato-Lions, assicura, esclusivamente agli utenti non vedenti, ipovedenti e dislessici, ed anche alle persone che, a causa di disabilità fisiche o sensoriali, non sono in grado di leggere autonomamente - e tra questi anche i ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo - la distribuzione gratuita e il prestito di libri registrati (audiolibri) da viva voce su cassetta, CD/MP3 e "scaricabili" (download) dal sito www.libroparlatolions.it.

2.2.3.4. Musei

Anche nell'a.s. 2011/2012 i servizi educativi del S.I.M.U.L. – sistema museale urbano lecchese - proporranno ai docenti e alle istituzioni scolastiche un'ampia offerta di attività formative e didattiche, riguardanti le collezioni e i percorsi espositivi dei cinque musei componenti il sistema (museo manzoniano, galleria comunale d'arte, museo storico, museo archeologico, museo di storia naturale e planetario) e i beni storici, artistici e ambientali del territorio dell'odierna provincia di Lecco: corsi di formazione, moduli didattici, laboratori e visite guidate, costantemente arricchiti nei temi e aggiornati nelle modalità di svolgimento.

Quest'anno la progettazione e programmazione saranno condotte in stretto collegamento con gli altri servizi del settore, a partire dalla pubblica istruzione, attraverso il coordinamento svolto dagli Assessori competenti e dal dirigente del settore, al fine di garantire la coerenza delle attività didattiche dei musei con gli obiettivi definiti dal Piano Generale di Sviluppo.

La ricchezza e varietà del patrimonio di cui si compongono i Musei Civici consentono agli insegnanti e agli studenti la straordinaria opportunità di conoscere, in maniera creativa e coinvolgente, la storia, l'arte, l'ambiente del territorio lecchese e i suoi beni culturali. Insegnanti e alunni potranno arricchire così la conoscenza e la comprensione del proprio territorio, attraverso le testimonianze lasciate alle future generazioni da chi nel tempo ha voluto raccoglierle, acquisirle, esporle e conservarle. La didattica, la formazione e la divulgazione sono tra gli assi portanti dell'attività museale. La particolarità della didattica museale è infatti quella di essere una didattica concreta, in cui la comprensione di concetti e dati scientifici è sempre ricavata dall'osservazione diretta del manufatto e dalla sperimentazione attiva.

Nel prossimo anno scolastico i moduli rivolti alle scuole verranno rinnovati nell'articolazione metodologica e nei supporti utilizzati (materiali di archeologia sperimentale, strumentazione scientifica di laboratorio), grazie al finanziamento del Progetto Est da parte della Regione Lombardia, che ha permesso di progettare kit didattici interattivi, con materiali di archeologia sperimentale.

Al Museo Manzoni verrà inoltre introdotto un nuovo modulo per gli studenti della scuola dell'obbligo, avente come argomento l'iconografia dei Promessi Sposi e la storia del costume. Si organizzeranno altresì nuove edizioni delle originali visite teatralizzate, progettate in collaborazione con una cooperativa teatrale del territorio.

Viene confermata anche una particolare attenzione alle necessità di aggiornamento degli insegnanti, attraverso l'organizzazione di momenti di progettazione e di verifica comune.

Nell'ambito del Programma annuale delle mostre temporanee del S.I. M.U.L (Sistema Museale UrbanoLecchese) si è dato inoltre avvio, nel corso dell'anno 2011, ad un progetto col Liceo Artistico Statale M. Rosso di Lecco, volto a coinvolgere studenti e professori nell'elaborazione di processi creativi legati a temi particolarmente significativi della città e del territorio. Il tema di quest'anno è stato "Lecco città del ferro", che ha dato l'opportunità di rielaborare uno degli elementi fondanti della nostra storia, da sempre legata alla lavorazione del ferro, secondo modalità espressive del linguaggio artistico contemporaneo, affrontato con personali e innovative proposte dai ragazzi della scuola. Le

opere realizzate sono poi state esposte alla Torre Viscontea, in una mostra corredata da catalogo e materiale di comunicazione, secondo un progetto di grafica coordinata, realizzato dagli stessi studenti.

Il progetto prevede anche la possibilità di far esporre ragazzi già diplomati al Liceo Artistico M. Rosso, che proseguono il proprio iter scolastico nel campo artistico e/o del design e giovani artisti emergenti del territorio.

Per il prossimo anno verrà individuato quindi un tema di rilevante interesse per la città e riproposto secondo le stesse modalità del 2011, al fine di creare un appuntamento annuale che dia l'opportunità e aggiunga motivazioni ai giovani che si affacciano al difficile mondo dell'arte contemporanea, per confrontarsi e farsi conoscere anche all'esterno della scuola.

2.2.3.5. Planetario

Il Planetario è una struttura inserita nel Polo Museale di palazzo Belgiojoso nella quale, ogni anno, vengono organizzate una serie di iniziative scientifiche (conferenze, dibattiti e proiezioni, corsi di aggiornamento e seminari), con particolare attenzione ai temi dell'astronomia, nonché attività didattiche per le scuole di ogni ordine e grado, condotte da operatori specializzati dell'Associazione Gruppo Astrofili Deep Space di Lecco.

L'attività è finalizzata all'apprendimento dei metodi per orientarsi nel cielo, riconoscere le stelle e acquisire le nozioni fondamentali dell'astronomia. Il livello delle proiezioni viene adeguato all'età degli studenti e, per i temi di approfondimento, alle scelte degli insegnanti. La proposta per le scuole si articola, di norma, in due opzioni.

La prima consiste nella semplice proiezione della volta celeste nella cupola, la seconda prevede, oltre alla proiezione, una conferenza di approfondimento nella sala multimediale.

2.2.3.6. Teatro

• Teatro della Società

Il Teatro della Società è da sempre uno degli istituti culturali più importanti della città, sia per il livello qualitativo delle proposte, sia per l'attenzione costantemente rivolta agli aspetti di formazione e di socializzazione inerenti l'ambito dello spettacolo dal vivo.

Come previsto dal Piano generale di Sviluppo al punto 3.2.1.1, nella pianificazione delle attività, particolare riguardo verrà rivolto ad ogni fascia di pubblico, soprattutto quello giovanile, a conferma delle potenzialità educative presenti nella cultura teatrale e musicale.

A tale proposito, all'interno delle linee programmatiche che definiscono i cartelloni annuali, è da anni presente la proposta di Teatro per le Famiglie, che offre ai bambini e alle loro famiglie, spettacoli adatti al pubblico infantile, messi in scena da alcune tra le più importanti compagnie del settore. Per i ragazzi che frequentano il teatro è sempre emozionante assistere alle rappresentazioni in uno spazio che è per loro "magico" e per i genitori, o gli adulti, che li accompagnano, e che molto spesso apprezzano in senso assoluto la qualità delle proposte, è un'esperienza importante di condivisione, di un tempo passato insieme in modo straordinario.

Da quest'anno alcuni spettacoli, come concordato con le Dirigenze scolastiche cittadine, statali e paritarie, verranno proposti, in via sperimentale, il sabato pomeriggio, per offrire l'opportunità, a bambini, genitori, insegnanti, di partecipare insieme a teatro. Per favorire e promuovere l'accesso a questo servizio si valuterà la possibilità di prenotare abbonamenti e biglietti anche nelle scuole.

Sarà inoltre possibile, per tutte le scuole visitare, in orario scolastico, il Teatro della Società. L'incontro sarà dedicato, non soltanto all'illustrazione degli aspetti architettonici e storici, ma soprattutto ad introdurre i ragazzi nel mondo teatrale, attraverso un percorso di spiegazione del funzionamento della struttura, volto a rimarcare l'importanza dell'incontro

dal "vivo" tra artisti e pubblico e quindi del ruolo attivo dello spettatore durante la rappresentazione.

Secondo quanto previsto dal Piano Generale di Sviluppo il servizio programmazione e i servizi educativi collaboreranno alla realizzazione di un progetto specifico di teatro per le scuole cittadine.

- **Rassegna Posto Unico**

Il Comune di Lecco aderisce alla proposta della Provincia di Lecco di organizzare insieme ad altre amministrazioni locali la rassegna Posto Unico, dedicata all'attività teatrale, realizzata in collaborazione con le realtà associative e le compagnie del territorio.

La proposta si articola in tre linee programmatiche ben distinte, per favorire la più ampia partecipazione degli istituti scolastici, perseguendo altresì gli obiettivi formativi che da anni contraddistinguono l'azione dei servizi educativi comunali in questo settore: offrire agli alunni non solo momenti di spettacolo, seppur di qualità, ma anche e soprattutto occasioni di sperimentazione diretta dei linguaggi teatrali e occasioni di riflessione sui contenuti, oltre all'intento di preparare i più giovani ad una maggiore consapevolezza, per divenire "spettatori" attivi, in grado di cogliere l'importanza culturale di ciò che avviene sulla scena teatrale.

La prima proposta è rivolta alle scuole dell'infanzia e consiste nella realizzazione di laboratori, tenuti nelle rispettive sedi, accompagnati dalla visione di uno o più spettacoli. Si tratta di un percorso di educazione all'ascolto, attraverso i riti del teatro, che trasformano gli oggetti e i gesti quotidiani in esperienze espressive straordinarie, anche grazie all'alto profilo formativo che qualifica la relazione bambino-adulto, in una dimensione immaginativa, tesa a valorizzare le capacità espressive e linguistiche.

La seconda linea del progetto è la proposta di una rassegna di spettacoli in orario scolastico per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Gli spettacoli, i cui temi possono variare a seconda dell'interesse didattico espresso anche dagli insegnanti stessi, sono preceduti da azioni di accoglienza e di presentazione, di spiegazione del ruolo importante che rivestono gli spettatori per la buona riuscita della messa in scena, grazie alla particolare qualità della loro presenza. Al termine viene proposto un approfondimento dei contenuti e dei linguaggi dello spettacolo con gli attori che rispondono alle domande e dialogano con i ragazzi. A seconda delle risorse disponibili, potranno anche essere attuati interventi didattici sugli spettacoli nelle singole scuole.

La terza linea, quella forse più caratterizzata, riguarda il progetto "Opera Domani", realizzato dall'As.Li.Co. di Milano, col sostegno della Regione Lombardia, che ha lo scopo di favorire l'educazione all'opera lirica, grande patrimonio della tradizione culturale italiana, attraverso una serie di incontri di formazione rivolti agli insegnanti e una rappresentazione finale.

Quest'anno è prevista l'opera "Il flauto magico" di Wolfgang Amadeus Mozart, che prevede la partecipazione attiva dei ragazzi all'interno della rappresentazione con momenti di animazione a canti di alcune arie.

Attraverso queste proposte l'Amministrazione Comunale si propone di realizzare l'obiettivo di integrazione tra i momenti di fruizione degli spettacoli e l'attività educativa e formativa.

2.2.3.7. Il Centro raccolta materiale didattico

Il centro raccolta materiale didattico, istituito nella sede del Servizio Istruzione, ha lo scopo di attivare processi, attraverso la distribuzione di libri e materiali specializzati, volti allo sviluppo di specifiche conoscenze e competenze, principalmente nell'ambito della disabilità.

Nell'anno scolastico 2011/2012 si continueranno le operazioni di aggiornamento del catalogo e di implementazione dei materiali, con particolare attenzione ai supporti relativi alla didattica interculturale.

2.2.3.8.- Servizio di informazione e consulenza orientativa

Tra le attività svolte dall'Informagiovani è previsto un servizio di informazione e consulenza orientativa, sui temi della scelta scolastica, della formazione e del lavoro, rivolta anche ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con le competenti agenzie territoriali.

3. SERVIZI E SUPPORTI ORGANIZZATIVI

3.1. Politiche e obiettivi

Nell'ambito dei servizi e supporti organizzativi, le linee di programma dell'Amministrazione sono principalmente tradotte dalle *politiche per la qualità della vita* e dalle *politiche per la qualità urbana* del Piano Generale di Sviluppo, in ragione di specifiche competenze attribuite ai Comuni in materia di ristorazione scolastica e di trasporto.

Gli assessorati all'Istruzione e ai Trasporti e mobilità perseguiranno pertanto azioni di miglioramento nell'erogazione di tali servizi, attraverso un attento e continuo monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni segnalati dai destinatari di tali servizi.

Nell'ambito del servizio di ristorazione, nel prossimo futuro, un passaggio particolarmente importante sarà costituito dalla definizione di nuove linee guida per l'affidamento del servizio di ristorazione (l'attuale concessione scadrà nel 2014).

Per quanto concerne i servizi di trasporto e la mobilità, andranno risolte da una parte alcune criticità legate ai trasferimenti inevitabili, che alcune scuole devono sostenere per garantire la regolare attività scolastica; dall'altra si dovrà lavorare per ottimizzare e agevolare le scuole nei trasferimenti legati alle proprie attività didattiche e formative.

Non ultima, l'esperienza del Piedibus, che dovrà ulteriormente essere sviluppata, quale concreta possibilità per gli alunni, di accedere alle scuole della città.

Il tema dell'accesso alle scuole in termini di mobilità e viabilità sarà costantemente monitorato al fine di prevenire o risolvere particolari situazioni di criticità.

Assessore Francesca Bonacina - Istruzione, pari opportunità, promozione della partecipazione, della sussidiarietà e coesione sociale, valorizzazione dei quartieri

Assessore Vittorio Campione – Ambiente e mobilità

Assessore Francesca Rota – Lavori pubblici e viabilità

3.2. Interventi

3.2.1. Ristorazione scolastica

3.2.1.1. Monitoraggio qualità del servizio

La politica della qualità, perseguita per tutti i servizi comunali, assume una particolare rilevanza nei processi relativi alla ristorazione scolastica. Al fine di assicurare elevati standard nella fornitura dei pasti agli alunni sono state individuate tre diverse tipologie di controlli effettuate, rispettivamente, dal tecnologo alimentare, dai rappresentanti della Commissione Mensa e dal Comune.

3.2.1.2. Piano emergenza

Nella stagione invernale l'evento neve può, come già avvenuto lo scorso anno, determinare difficoltà e ritardi nella consegna dei pasti nei diversi plessi scolastici. La città di Lecco è infatti caratterizzata da una particolare morfologia (vicinanza di montagne, presenza del lago, di gallerie, viadotti e superstrada) che può causare, in alcuni casi, per la verità estremi, effettivi disagi per l'utenza scolastica.

Poiché il servizio di fornitura dei pasti "a legume caldo", previsto dal contratto in corso, dipende dalla assoluta puntualità di consegna, è stato predisposto un modello organizzativo preventivamente pianificato, da attivare immediatamente al verificarsi dell'evento neve o di altre emergenze, per salvaguardare e garantire la primaria esigenza alimentare dei minori.

A seguito di appositi accordi intercorsi con il Concessionario del servizio e i dirigenti scolastici delle scuole statali è stato adottato un piano di emergenza che prevede la consegna preventiva di "pacchi scorta" di cibi anche per gli utenti che necessitano di diete speciali.

L'attivazione del piano di emergenza avverrà a cura di Avenance, previa comunicazione telefonica al Comune di Lecco, alle Dirigenze Scolastiche e al personale addetto alla distribuzione dei pasti.

3.3.1. Trasporti e mobilità

3.3.1.1. Trasporto alunni con gravi disabilità

Anche per i prossimi anni scolastici dovranno essere garantiti il trasporto e l'accompagnamento degli alunni, in obbligo formativo e residenti in città, con gravi problemi di disabilità, all'Istituto Villa Santa Maria di Tavernerio, centro specializzato in grado di rispondere sia ai bisogni educativi che riabilitativi.

L'intervento rientra tra le attività di assistenza educativa assicurate dall'Amministrazione Comunale.

3.3.1.2. Piedibus

L'accesso alle scuole attraverso il progetto del Piedibus costituisce un'azione rilevante per favorire una mobilità più sostenibile sia dal punto di vista ambientale, che della qualità della vita.

Il progetto è illustrato al punto 2.2.2.2

4. BENEFICI ECONOMICI A FAMIGLIE E SCUOLE

4.1. Politiche e obiettivi

Le trasformazioni del sistema scolastico richiedono sempre più spesso interventi di carattere economico volti a sostenere famiglie e scuole nell'assunzione degli oneri connessi.

Accanto a benefici economici tradizionali e obbligatori (diretti e indiretti quali la fornitura dei testi scolastici o l'attivazione dei servizi di ristorazione) si intende proseguire attraverso politiche centrate sui seguenti criteri:

- Priorità nell'utilizzo di benefici economici indiretti, privilegiando, laddove opportuno, la realizzazione di servizi di interesse collettivo, rispetto all'erogazione di benefici individuali e/o indistinti;
- Concorso degli utenti alle spese, in base alle diverse condizioni economiche;
- Contribuzione alle spese sostenute da enti del territorio, che concorrono a realizzare il sistema dell'offerta formativa cittadina, con specifico riferimento alle scuole dell'infanzia paritarie;
- Elaborazione di ipotesi e studi finalizzati all'ottimizzazione del rapporto costi-qualità dei servizi.

Tali criteri dovranno trovare, evidentemente, una coerente integrazione con le politiche di allocazione delle risorse economiche, in sede di elaborazione dei bilanci annuali e triennali, nonché momenti costanti di verifica che garantiscano, attraverso gli strumenti istituzionali di controllo previsti dall'Ente, l'efficacia e il raggiungimento degli scopi per cui l'erogazione viene fornita.

Assessore Francesca Bonacina – Istruzione, pari opportunità, promozione della partecipazione, della sussidiarietà e coesione sociale, valorizzazione dei quartieri
Assessore Mario Moschetti – Affari istituzionali, bilancio, patrimonio, risorse umane, informatizzazione
Assessore Armando Volontà – Assessore Sviluppo economico e attività produttive, commercio, Turismo, Expo 2015

4.2. Interventi

4.2.1. Libri di testo

L'Amministrazione Comunale fornisce gratuitamente i libri di testo agli alunni delle scuole primarie, sia statali che paritarie, in base alla normativa vigente (art. 156 del D. Lgs. 297/1994 e art. 7 della L.R. 31/1980), a prescindere dal reddito del nucleo familiare, utilizzando il sistema delle cedole librerie, che vengono distribuite a tutti gli alunni residenti in Lecco e frequentanti le scuole primarie cittadine, grazie alla collaborazione delle singole scuole e il principio della libera scelta del rivenditore da parte delle famiglie.

4.2.2. Dote scuola 2011/2012

La Regione Lombardia, con deliberazione n. 1230, del 19 gennaio 2011, e con Decreto Dirigenziale n. 1533 del 21 febbraio 2001, ha approvato i termini e le modalità operative per la presentazione delle domande di dote scuola.

- Sostegno al reddito – ne beneficiano gli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e dell'istruzione e formazione professionale, le cui famiglie presentino un ISEE inferiore a € 15.458,00. Questa dote sostituisce i contributi per i libri di testo, gli assegni di studio e le borse di studio già previsti per questa tipologia di beneficiari, consentendo alle famiglie di presentare un'unica domanda, presso il Comune di residenza. Rispetto agli anni precedenti il contributo varia a seconda dell'ISEE.

ISEE	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria di secondo grado	Percorsi di IFP
0 - € 5.000	€ 110	€ 190	€ 290	€ 190
€ 5.001 - € 8.000	€ 90	€ 150	€ 230	€ 150
€ 8.001 - € 12.000	€ 70	€ 120	€ 180	€ 120
€ 12.001 - € 15.458	€ 60	€ 90	€ 140	€ 90

- Buono scuola – il contributo sostiene la libertà delle famiglie di scegliere una scuola non statale per i propri figli. Rispetto agli anni precedenti viene assegnato un buono di valore fisso, in base all'indicatore reddituale e all'ordine di grado di scuola paritaria frequentata.

ISEE	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria di secondo grado
0 - € 8.500	€ 700	€ 800	€ 900
€ 8.501 - € 12.000	€ 600	€ 700	€ 800
€ 12.001 - € 20.000	€ 500	€ 600	€ 700
€ 20.001 - € 30.000	€ 450	€ 550	€ 650

Alle famiglie più bisognose, con ISEE inferiore a € 15.458,00, è riconosciuta un'integrazione di € 400 per gli studenti della scuola primaria, € 600 per quelli della scuola secondaria di primo grado e di € 800 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

- Disabili – per le famiglie che hanno figli con disabilità certificata, iscritti alle scuole paritarie o ai percorsi IFP regionali, è previsto, indipendentemente dal reddito, un contributo di € 3.000,00 per l'insegnante di sostegno.
- Merito – è assegnata agli studenti capaci e meritevoli le cui famiglie presentino un reddito ISEE pari o inferiore a € 20.000,00. La possono richiedere i ragazzi delle scuole statali e paritarie, a partire dall'esame del terzo anno della scuola secondaria di primo grado e fino al termine della scuola secondaria di secondo grado.

Tale dote ha un valore di:

- € 300,00 per chi supera l'esame del terzo anno della scuola secondaria di primo grado con valutazione finale pari a 9;
- € 1.000,00 per chi supera l'esame del terzo anno di scuola secondaria di primo grado ottenendo 10
- € 300,00 per studenti dal 1° al 4° anno delle scuole secondarie di secondo grado che presentino una media finale compresa fra 8 e 9;
- € 500,00 per studenti dal 1° al 4° anno delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano ottenuto una media finale superiore a 9;
- € 1.000,00 per gli studenti che hanno concluso l'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, statali o paritarie, con la valutazione di 100 e lode, indipendentemente dal reddito.

La domanda dote merito potrà essere presentata dall'1 al 30 settembre 2011. Nell'anno scolastico 2010/2011 hanno beneficiato di tale contributo n. 24 studenti.

Nei mesi di marzo e aprile 2011 sono state inoltrate alla Regione Lombardia n. 621 richieste per la dote scuola, "sostegno al reddito", relative all'anno scolastico 2011/2012. I buoni verranno distribuiti a partire dal mese di luglio 2011.

Per l'anno scolastico 2012/2013 i criteri e le modalità di erogazione verranno successivamente comunicati dalla Regione Lombardia.

4.2.3. Contributi alle famiglie

L'Amministrazione Comunale, anche per l'anno scolastico 2011/2012, intende comunque sostenere le famiglie con figli in età scolare, residenti in Lecco e frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1° grado, statali e paritarie, mediante l'erogazione di un contributo.

Si prevede l'erogazione di un beneficio di euro 100,00, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) che non deve superare l'importo di euro 15.458,00.

Nel caso in cui le richieste di contributo pervenute dovessero superare gli importi stanziati in bilancio, verrà stilata un'apposita graduatoria sulla base dell'indicatore ISEE.

4.2.4. Contributi alle scuole

4.2.4.1. Contributi alle scuole statali

L'art. 5 del protocollo d'intesa, di cui al predetto punto 1.2.3, stipulato tra il Comune di Lecco e i Dirigenti scolastici delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo statali per la gestione dei fondi erogati per lo svolgimento delle funzioni amministrative delegate, prevede l'erogazione di un contributo a sostegno dell'offerta formativa delle scuole, pari al 40% della somma stanziata, da distribuire proporzionalmente alle scuole statali, sulla base del numero degli alunni, del numero delle classi e del numero plessi.

4.2.4.2. Contributi trasporti scuola primaria Laorca

La scuola primaria Pio XI è una struttura di piccole dimensioni, frequentata da pochi alunni, con una sola classe per ogni anno di corso e sprovvista di palestra.

L'Amministrazione Comunale si farà carico delle spese sostenute dalle famiglie, per il trasporto dei bambini dalla scuola primaria di Laorca alla palestra della scuola primaria A. Diaz, per garantire loro l'attività motoria e sportiva, in una struttura adeguata.

4.2.4.3. Contributi per progetti alle scuole statali e paritarie

L'art. 5 del protocollo d'intesa, di cui al predetto punto 1.2.3, prevede inoltre l'erogazione di un contributo, pari al 60% della somma stanziata, con la prospettiva di implementare l'offerta formativa.

Tra l'Assessorato e i Dirigenti Scolastici sono stati condivisi i seguenti criteri e tematiche per la presentazione di specifici progetti da parte delle istituzioni scolastiche:

Criteri di valutazione

- Progetti finalizzati a migliorare l'offerta formativa in presenza di alunni portatori di disagi non certificabili (zona grigia).
- Progetti che coinvolgono l'intero Istituto Comprensivo (verticali).
- Progetti integrati tra Istituti.
- Progetti finalizzati alla sperimentazione didattica.

Tematiche

Rispetto alle tematiche, sebbene in via non esclusiva, si propone una specifica attenzione a:

- educazione ambientale
- educazione interculturale
- educazione alla sicurezza e alla legalità
- educazione alla cittadinanza (con-cittadinanza)
- valorizzazione della storia, della cultura e tradizioni locali.

I progetti dovranno essere presentati entro il **30 settembre 2011**.

In concomitanza con la presentazione dei progetti si chiederà la consegna dei Piani dell'Offerta Formativa di ciascuna scuola.

4.2.4.4. Contributo Associazione Scuole Materne non statali

Nell'anno scolastico 2011/2012 sarà ancora vigente la convenzione tra il Comune di Lecco e l'Associazione Scuole Materne non statali, che scadrà il 31 agosto 2012.

Il contributo del Comune viene erogato a sostegno dell'organizzazione e della gestione delle 16 scuole dell'infanzia paritarie, di 4 asili nido e di 8 punti gioco presenti in Lecco.

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo l'importanza del servizio educativo svolto dall'Associazione e dalle singole scuole e la rilevante funzione sociale che l'ampia diffusione nel territorio cittadino delle scuole associate assicura, intende confermare la volontà di continuare, anche nei prossimi anni, la proficua collaborazione.

4.2.4.5. Contributi per l'Università

Il Comune di Lecco aderisce, fin dalla sua costituzione, all'Associazione UNIVERLECCO, che promuove gli insediamenti universitari nella città.

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo l'importanza culturale e la rilevanza per lo sviluppo socio economico delle attività universitarie, intende continuare a sostenere l'Associazione.

Nell'anno scolastico 2011/2012 è prevista l'istituzione di una borsa di studio a favore di un giovane ricercatore che collabora con il Centro Nazionale delle Ricerche (CNR) come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 25.02.2011.

PIANO FINANZIARIO

Il presente piano finanziario è stato elaborato sulla base delle risorse previste nell'ambito del bilancio triennale 2011-2013.

Le previsioni del piano finanziario saranno comunque ridefinite in relazione alle effettive risorse assegnate per la realizzazione dei previsti interventi, nell'ambito della manovra di bilancio triennale 2012-2014

I singoli interventi verranno attuati previa quantificazione delle spese, sulla base delle effettive necessità e disponibilità di bilancio.

<i>Spese</i>	<i>Anno scolastico 2011/2012</i>
STRUTTURE SCOLASTICHE E ATTREZZATURE	€ 1.216.000,00
PROGETTI EDUCATIVI, DIDATTICI E CULTURALI	€ 430.000,00
SERVIZI E SUPPORTI ORGANIZZATIVI	€ 680.000,00
BENEFICI ECONOMICI A FAMIGLIE E SCUOLE	€ 1.725.000,00
Totale	€ 4.051.000,00

<i>Entrate</i>	<i>Anno scolastico 2011/2012</i>
PROGETTI EDUCATIVI, DIDATTICI E CULTURALI	
Trasferimenti da enti	€ 23.000,00
Proventi di servizi	€ 35.000,00
Totale	€ 58.000,00

REPORTISTICA



ISTITUTO COMPRESIVO LECCO 1 - Falcone e Borsellino

Via De Gasperi, 20

Tel. 0341 255243 - fax 0341 494650 - e_mail lcic82500n@istruzione.it

Nuova sede da settembre/ottobre 2011

POPOLAZIONE SCOLASTICA E DATI STATISTICI ANNO SCOLASTICO 2011/2012

ISCRITTI

ISTITUTO COMPRENSIVO LECCO 1 "FALCONE E BORSELLINO"													
SCUOLE	CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		TOTALE		
	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni	
Scuola dell'infanzia S. STEFANO Via Aldo Moro	4	101									4	101	
Scuola dell'infanzia PIANETA BIMBI Via Mazzini, 60 BALLABIO	4	97									4	97	
Scuola primaria S.STEFANO Via De Gasperi, 20	2	43	2	45	2	34	2	37	2	2	10	193	
Scuola primaria CARDUCCI - CASTELLO P.zza Carducci, 10	2	42	2	47	2	34	2	50	2	2	10	225	
Scuola primaria FANTASIA Via Confalonieri, 20 BALLABIO	2	38	2	43	2	41	2	49	2	2	10	202	
Scuola sec. di 1° grado A. NAVA Via Pozzoli	3	75	3	66	2	49					8	190	
Totali	17	396	9	201	8	158	6	136	6	6	46	1008	

Dati aggiornati a maggio 2011

SCUOLE	Totale Sezioni	iscritti alla classe 1°	n. totale iscritti	residenti fuori Lecco	stranieri	Alumni diversamente abili	Percentuale alunni residenti fuori Lecco	Percentuale alunni stranieri	Percentuale alunni diversamente abili
scuola dell'infanzia S. Stefano	4		101	8	36	3	7,92%	35,64%	2,97%
scuola dell'infanzia pianeta bimbi (Ballabio)	4		97	92	14	1	94,85%	14,43%	1,03%
scuola primaria S. Stefano	10	43	193	16	34	10	8,29%	17,62%	5,18%
scuola primaria Carducci - Castello	10	42	225	6	22	4	2,67%	9,78%	1,78%
scuola primaria Fantasia Ballabio	10	38	202	200	17	6	99,01%	8,42%	2,97%
Scuola sec. di I grado A. Nava Via Pozzoli	8	75	190	40	30	6	21,05%	15,79%	3,16%
Totale	46	198	1008	362	153	30			

Percentuale alunni diversamente abili su totale generale iscritti: 2.98%

Percentuale alunni residenti fuori Lecco su totale generale iscritti: 35,91%

Percentuale alunni stranieri su totale generale iscritti: 15.18%

Alumni residenti fuori Lecco escluso infanzia e primaria Ballabio – tot. 70 percentuale su totale generale = 6,94%

Nazionalità alunni stranieri	Infanzia S. Stefano	Primaria S. Stefano	Primaria Carducci	Scuola sec. di I grado A. Nava
Albanese	2	1	5	
Algerina	2			
Belga			1	
Burkiniana	2		1	1
Camerunese	1	1		1
Cingalese			1	
Croata	2	3		1
Domenicana		1	2	2
Ecuadoriana		3	1	1
Eritrea	2			
Filippina	1		2	
Ghanese	2			3
Gambiana			2	1
Indiana				1
Iraniana	1	1	1	
Ivoriana	4	2	1	3
Jugoslava		1		
Kosovara	3	2	5	5
Libanese		3		1
Marocchina	3	6		1
Moldava	2	1		2
Nigeriana	1			
Peruviana	1	2		3
Rumena		3		
Senegalese	3	1		1
Togolese		1		
Tunisina	2			2
Turca	1	2		1
Ucraina	1			
Totale	36	34	22	30



ISTITUTO COMPRENSIVO LECCO 2

Via Mentana, 48

Tel 0341 495227 -- fax 0341 496588 -- e_mail lcic82400t@istruzione.it

POPOLAZIONE SCOLASTICA E DATI STATISTICI ANNO SCOLASTICO 2011/2012

ISCRITTI

ISTITUTO COMPRENSIVO LECCO 2													
SCUOLE	CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		TOTALE		
	sezioni	alumni	sezioni	alumni	sezioni	alumni	sezioni	alumni	sezioni	alumni	sezioni	alumni	
Scuola dell'infanzia AQUILONI - S. Giovanni Via O. Sora, 10	4	100									4	100	
Scuola primaria A.DIAZ - S. Giovanni C.so Monte Santo, 22	2	43	2	41	2	40	2	42	2	47	10	213	
Scuola primaria F.FILZI - Bonacina Via Timavo, 1	1	15	1	14	1	19	1	19	1	17	5	84	
scuola primaria PIO XI - Laorca C.so Monte S. Gabriele, 81	1	16	1	7	1	16	1	15	1	9	5	63	
scuola primaria S.PELLICO - Mahnago Via Ai Poggi, 105/B	1	15	1	20	1	12	1	25	1	22	5	94	
La Nostra Famiglia C.so Matteotti, 124	1	3	1	3	1	10	1	5	1	3	5	24	
Scuola sec. di 1° grado Don Ticozzi Via Mentana, 48	6	143	5	140	5	136					16	419	
Totale	16	335	11	225	11	233	6	106	6	98	50	997	

Dati aggiornati a maggio 2011

SCUOLE	Totale Sezioni	iscritti alla classe 1°	n. totale iscritti	residenti fuori Lecco	stranieri	Alumni diversamente abili	Percentuale alunni residenti fuori Lecco	Percentuale alunni stranieri	Percentuale alunni diversamente abili
scuola dell'infanzia Aquiloni – S. Giovanni	4	29	100	0	26	0	/	26%	/
scuola primaria A. Diaz	10	43	213	11	23	4	5,16%	11%	1,88%
scuola primaria F. Filzi	5	15	84	5	3	3	5,95%	3,57%	3,57%
scuola primaria Pio XI	5	16	62	7	7	4	11,29%	11,29%	6,45%
scuola primaria S. Pellico	5	15	94	5	3	6	5,32%	3,2%	6,38%
La Nostra Famiglia	5	3	24	20	3	24	83,33%	12,5%	100%
scuola sec. di I grado Don Ticozzi	16	143	419	74	40	9	17,66%	9,5%	2,15%
Totali	50	264	996	122	105	50			

Percentuale alunni diversamente abili su totale generale iscritti: 5.02%

Percentuale alunni residenti fuori Lecco su totale generale iscritti: 12.25%

Percentuale alunni stranieri su totale generale iscritti: 10.54%

Nazionalità alunni stranieri	Infanzia Aquiloni	Primaria A Diaz	Primaria F. Filzi	Primaria PioXI	Primaria S. Pellico	La Nostra Famiglia	Scuola sec. di I grado Via Mentana
Albanese		7					7
Algerina	1						
Beniniana		1		1			1
Boliviana		2				1	
Brasiliiana							1
Burkiniana	1	1					2
Camerunese				1			
Cingalese				1			
Croata		1					
Cubana							1
Domenicana							1
Ecuadoriana							2
Eritrea		1	1				2
Francese					2		
Indiana							1
Ivoriiana	4			1		2	2
Marocchina	3		1	2			7
Moldava		1					1
Olandese	1						
Peruviana	2	2					1
Rumena	3	1					3
Senegalese				1	1	1	
Serba - montenegrina	8	7	1	1			4
Tunisina	1	1		1			3
Turca		1					
Ucraina	2	1					
Venezuelana							1
Totale	26	27	3	9	3	4	40



ISTITUTO COMPRENSIVO LECCO 3

Via A. Grandi, 22/A

Tel. 0341 363137 – fax 0341 286740 – e_mail leic82600d@istruzione.it

POPOLAZIONE SCOLASTICA E DATI STATISTICI ANNO SCOLASTICO 2011/2012

ISCRITTI

ISTITUTO COMPRENSIVO ILECCO 3												
SCUOLE	CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		TOTALE	
	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni
Scuola dell'infanzia GERMANEDO Via Gilardi, 11	4	101									4	101
scuola primaria C.BATTISTI - Acquate V.le Montegrappa, 27	2	38	2	48	2	42	2	51	2	42	10	221
scuola primaria G.OBERDAN - Belledo Via Consonni, 1	2	44	1	27	2	36	1	25	1	25	7	157
scuola primaria N.SAURO - Germanedo Via Alla Chiesa, 16	1	18	1	9	1	18	1	20	1	10	5	75
Scuola sec. di 1° grado Stoppani Via Grandi, 22/A	7	156	7	166	7	149					21	471
Totale	16	357	10	250	12	245	4	96	3	77	47	1025

Dati aggiornati a maggio 2011

SCUOLE	Totale Sezioni	iscritti alla classe 1°	n. totale iscritti	Residenti fuori Lecco	stranieri	Alumni diversamente abili	Percentuale alunni residenti fuori Lecco	Percentuale alunni stranieri	Percentuale alunni diversamente abili
scuola dell'infanzia R. Spreafico Germanedo	4	35	101	14	11	/	13,86%	10,9%	/
scuola primaria C. Battisti	10	38	221	29	21	3	13,12%	9,5%	1,36%
scuola primaria G. Oberdan	7	44	157	10	13	3	6,37%	8,3%	1,91%
scuola primaria N. Sauro	5	18	75	7	9	1	9,33%	12,0%	1,33%
scuola sec. di I grado A. Stoppani	21	156	471	109	42	18	23,14%	8,9%	3,82%
	47	291	1025	169	96	25			

Percentuale alunni diversamente abili su totale generale iscritti: 2.44%

Percentuale alunni residenti fuori Lecco su totale generale iscritti: 16.49%

Percentuale alunni stranieri su totale generale iscritti: 9.37%

Nazionalità alunni stranieri	Infanzia R. Spreafico	Primaria C. Battisti	Primaria G. Oberdan	Primaria N. Sauro	Sc. sec. di I grado Via Grandi
Africana					1
Albanese	3	4	5		2
Beniniana		1			
Brasiliana					1
Burkiniana			1		
Cinese	1	2	1		6
Cubana					2
Domenicana		1			
Etiope					1
Filippina		1			2
Ghanese				1	
Gambiana	1	1			
Ivoriata		2			2
Kosovara	2			2	3
Lituana					1
Macedone			1		1
Marocchina	3		1	1	4
Moldava		1			5
Olandese				1	
Pakistana				2	1
Peruviana			1		2
Polacca					1
Rumena		3	1		3
Senegalese		1	1		2
Statunitense		1			
Serba - montenegrina		1			
Sierra leonense		1			
Tunisina	1			1	
Turca		1	1	1	1
Ucraina					1
Totale	11	21	13	9	42



ISTITUTO COMPRESIVO LECCO 4

Via Amendola, 24 Tel. 0341 362363
fax 0341 289004 – e_mail lcic827009@istruzione.it

POPOLAZIONE SCOLASTICA E DATI STATISTICI ANNO SCOLASTICO 2011/2012

ISCRITTI

ISTITUTO COMPRENSIVO LECCO 4													
SCUOLE	CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		TOTALE		
	sezioni	alumni	sezioni	alumni	sezioni	alumni	sezioni	alumni	sezioni	alumni	sezioni	alumni	
Infanzia D. CHIESA Via Ghislanzoni, 9	3	79									3	79	
Infanzia CALEOTTO Via Giusti, 7	3	78									3	78	
Scuola primaria DE AMICIS Via Amendola, 24	2	30	2	33	2	29	2	45	2	43	10	180	
scuola primaria T.TARELLI Via A. Gemelli Chiuso	1	15	1	17	1	22	1	20	1	19	5	93	
scuola primaria E. TOTI Via Zelioli, 22 Maggianico	1	22	1	26	2	35	1	26	2	36	7	145	
Scuola primaria G. MARCONI Via Giovanni XIII PESCAVE	1	15	1	14	1	23	1	15	1	27	5	94	
Scuola sec. di 1° grado Via Ghislanzoni	2	36	2	41	2	50					6	127	
Scuola sec. di 1° grado Via Puccini, 1	2	38	2	52	2	43					6	133	
Scuola sec. di 1° grado Via Giovanni XIII, 8 PESCAVE	1	8	1	27	1	29					3	64	
	16	321	10	210	11	231	5	106	6	125	48	993	

Dati aggiornati a maggio 2011

SCUOLE	Totale Sezioni	iscritti alla classe 1°	n. totale iscritti	residenti fuori Lecco	stranieri	Alunni diversamente abili	Percentuale alunni residenti fuori Lecco	Percentuale alunni stranieri	Percentuale alunni diversamente abili
scuola dell'infanzia D. Chiesa	3		79	16	36	0	20,25%	45,6%	/
scuola dell'infanzia Caleotto	3		78	21	18	2	26,92%	23,1%	2,56%
scuola primaria De Amicis	10	30	180	31	62	7	17,22%	34,4%	3,89%
scuola primaria T. Tarelli	5	15	93	15	16	0	16,13%	17,2%	/
scuola primaria E. Toti	7	22	145	7	30	2	4,83%	20,7%	1,38%
scuola primaria G. Marconi (Pescate)	5	15	94	93	16	3	98,94%	17,0%	3,19%
scuola sec. di I grado di via Ghislanzoni	6	36	127	30	33	4	23,62%	26,0%	3,15%
scuola sec. di I grado di via Puccini	6	38	133	12	21	1	9,02%	15,8%	0,75%
scuola sec. di I grado (Pescate)	3	8	64	62	15	3	96,88%	23,4%	4,69%
	48	164	993	287	247	22			

Percentuale alunni diversamente abili su totale generale iscritti: 2.22%

Percentuale alunni residenti fuori Lecco su totale generale iscritti: 28.90%

Percentuale alunni stranieri su totale generale iscritti: 24.87%

Alunni residenti fuori Lecco escluso primaria e sec. di primo grado Pescate – tot. 132 percentuale su totale generale = 13,29%

Nazionalità alunni stranieri	Infanzia D. Chiesa	Infanzia Caleotto	Primaria De Amicis	Primaria E. Toti	Primaria T. Tarelli	Sc. sec. di I grado Via Ghislanzoni	Sc. sec. di I grado Via Puccini
Albanese	1	1	5	3	5	3	6
Algerina	3	1	1			1	
Angola			1				
Argentina			1				
Benniiana			1			2	
Boliviana				1			1
Brasiliana			2				
Burkiniana	3		3			1	
Bulgara						1	1
Cinese					1		2
Cingalesi	2	1	2			1	
Colombiana	1			1			
Congo						1	
Domenicana	1						
Ecuadoriana	2	1	1	2			1
Egiziana	1				1		
Eritrea		1					
Etiope	2					2	
Filippina						1	
Ghanese			2			1	
Indiana				4		1	
Inglese		1					
Iraniana			1	1			
Ivoriana	7	1	4	1		4	
Jugoslava							
Kosovara	1		2	2	1	4	2
Kenia	1		1				

Macedone			1							
Malese			1							
Marocchina	3		3		3		2		2	2
Messicana							1			
Moldava					3		2		1	1
Nigeriana							1			
Pakistana	1				1				1	
Peruviana	1		1		3		2		3	
Rep. Ceka										1
Rumena	1				1		3			
Russa					2					
Senegalese	1		2		6			2	1	
Statunitense										
Serba - montenegina	1		1		5		3	2	2	3
Spagnola			1							
Togolese			1							
Tunisina	1				7		2		1	1
Turca	2				3					
Ucraina					1					
Ungherese							1			
Tot.	36		18		62		29	16	34	21

CAPIENZA EDIFICI SCOLASTICI					
EDIFICIO SCOLASTICO	n. classi max	n. PRESENZE max		PALESTRE	AULE SPECIALI
		Alumni	Capienza max		
ISTITUTO COMPRENSIVO LECCO 1 Falcone e Borsellino					
Scuola dell'infanzia S. Stefano Via A. Moro	4	120	130 presenze	NO	n. 1 aula di sostegno
Scuola primaria S. Stefano Via De Gasperi, 20	10	250	300 presenze comprese tra il piano terra e il primo piano	SI	n. 1 aula di informatica
Scuola primaria G. Carducci - Castello P.zza Carducci, 10	10	250	270 presenze	SI	n. 1 aula multimediale
Scuola secondaria di 1° grado A. NAVA Via Pozzoli,	6	150	230 presenze	SI in comune con Liceo Artistico "M. Rosso"	n. 1 aula informatica n. 1 aula tecnica n. 1 aula biblioteca n. 1 aula scienze
ISTITUTO COMPRENSIVO LECCO 2					
Scuola dell'infanzia Gli Aquiloni – S. Giovanni Via O. Sora, 10	4	120	130 presenze	SI	n. 1 aula sussidi n. 1 aula biblioteca
Scuola primaria Pio XI - Laorca C. so Monte San Gabriele, 81	5	75	99 presenze	NO	n. 1 aula multimediale
Scuola primaria A. Diaz – S. Giovanni Cso Monte Santo, 22	10	250	270 presenze	SI	n. 1 aula biblioteca n. 1 aula laboratori n. 1 aula multimediale n. 1 aula intercultura n. 1 aula sussidi
Scuola primaria F. Filzi – Bonacina Via Timavo, 1	5	75	100 presenze	SI	NO

Scuola primaria S. Pellico – Malnago Via Ai Poggi, 103	5	125	135 presenze	SI	n. 1 aula multimediale
Scuola secondaria di 1° grado "Don Ticozzi" Via Mentana, 48	15	375	410 presenze	SI	n. 1 aula informatica n. 1 aula musica n. 2 aule artistiche n. 1 aula scienze
ISTITUTO COMPRENSIVO LECCO 3					
Scuola dell'infanzia di R. Spreafico – Germanedo Via Gilardi, 11	3	90	100 presenze	NO	NO
Scuola primaria N. Sauro - Germanedo Via Alla Chiesa, 16	5	120	130 presenze	SI	n. 1 aula biblioteca n. 1 aula informatica n. 1 aula lab. Immagine n. 1 aula lab. lingua straniera n. 1 aula sussidi
Scuola primaria G. Oberdan - Belleo Via Don Consommi, 1	10	250	270 presenze	SI	n. 1 aula biblioteca n. 1 aula informatica n. 1 aula lab. Immagine n. 1 aula lab. Lingua straniera n. 1 aula musica n. 1 aula scienze n. 1 aula lab. Cucina
Scuola primaria C. Battisti - Acquate Viale Montegrappa, 27	10	219	260 presenze	SI	n. 1 aula biblioteca n. 1 aula informatica/musica n. 1 aula lab. Immagine
Scuola secondaria di 1° grado A. Stoppani Via A. Grandi, 22/a	24	600	720 presenze	SI	n. 1 aula di sostegno n. 1 aula di scienze n. 2 aule artistiche n. 1 aula lab. Inglese n. 2 aule informatica n. 5 aule di musica

ISTITUTO COMPRESIVO LECCO 4								
Scuola dell'infanzia D. Chiesa – Lecco centro Via Ghislanzoni, 9	3	90	100 presenze	SI	n. 1 aula pittura n. 1 aula multimediale			
Scuola dell'infanzia Caleotto Via Giusti, 7	3	90	100 presenze	NO	NO			
Scuola primaria De Amicis – Lecco centro Via Amendola n. 24	10	250	270 presenze	SI	n. 1 aula informatica			
Scuola primaria E. Toti - Maggianico Via Zeholi, 22	10	250	270 presenze	SI	n. 1 aula biblioteca n. 1 aula informatica n. 1 aula lab. Immagine n. 1 aula lingua straniera n. 1 aula video			
Scuola primaria T. Tarelli - Chiuso Via Gemelli	5	120	130 presenze	SI	n. 1 aula informatica n. lab. Immagine n. 1 aula lingua straniera			
Scuola secondaria di 1° grado Via Ghislanzoni, 7	6	150	230 presenze	SI	n. 1 aula lab. linguistico n. 1 aula informatica n. 1 aula artistica n. 1 aula tecnica			
Scuola secondaria di 1° grado Via Puccini, 1	9	225	250 presenze	SI	n. 2 aule sostegno n. 1 aula scienze n. 1 aula video n. 1 aula lab. lingue n. 1 aula informatica			



ASSOCIAZIONE SCUOLE MATERNE NON STATALI

Piazza Cermenati, 5 Tel. 0341 350592
fax 0341 271154 – e_mail associazione@fismlecco.it

POPOLAZIONE SCOLASTICA E DATI STATISTICI ANNO SCOLASTICO 2011/2012

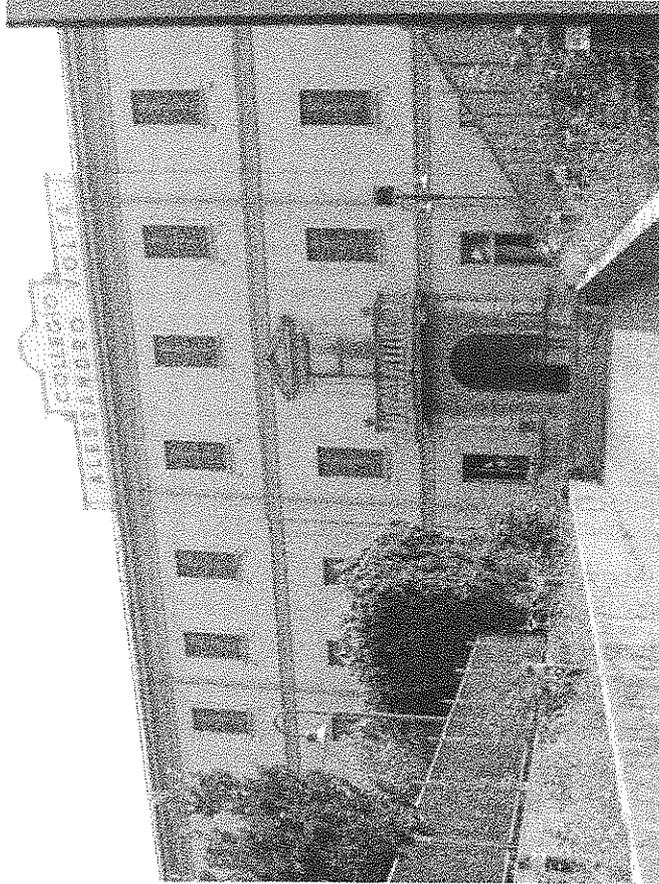
ISCRITTI

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE – ANNO SCOLASTICO 2011/2012		
	Sezioni	Totale alunni
D. Mazzuconi	2	56
E. Bonaiti	3	60
G. Locatelli	2	47
A. Nava	4	77
Monumento	2	44
Volta	4	100
A. Corti	4	100
A. Piloni	2	35
P. Barone	1	22
G. Fiocchi	4	71
Papa Giovanni XXIII	3	82
S. Giuseppe	4	77
Don G. Pozzi	5	137
Don Giovanni Nava	3	73
Maria Ausiliatrice	2	61
Dell'Era Aldè	2	56
TOTALE	47	1098

SCUOLE	Totale Sezioni	n. totale iscritti	residenti fuori Lecco	stranieri	Alumni diversamente abili	Percentuale alunni residenti fuori Lecco	Percentuale alunni stranieri	Percentuale alunni diversamente abili
D. Mazzucconi	2	56	8	2	2	14,29%	3,57%	3,57%
A.I. E. Bonaiti	3	60	5	3	2	8,33%	5%	3,33%
G. Locatelli	2	47	2	0	0	4,26%	/	/
A. Nava	4	77	11	1	0	14,29%	1,30%	/
Monumento ai Caduti	2	44	7	1	1	15,91%	2,27%	2,27%
Volta	4	100	33	3	0	33%	3%	/
A. Corti	4	100	14	10	2	14%	10%	2%
A. Piloni	2	35	5	4	1	14,29%	11,43%	2,86%
Pietro Barone	1	22	2	10	0	9,09%	45,45%	/
G. Fiocchi	4	71	13	0	2	18,31%	/	2,82%
Papa Giovanni XXIII	3	82	13	9	1	15,85%	10,98%	1,22%
S. Giuseppe	4	77	12	12	0	15,58%	15,58%	/
Don G. Pozzi	5	137	13	1	1	9,49%	0,73%	0,73%
Don Giovanni Nava	3	73	2	4	0	2,74%	5,48%	/
Dell'Era Aldè	2	56	8	4	9	14,29%	7,14%	16,07%
Maria Ausiliatrice	2	61	25	1	0	40,98%	1,64%	/
	47	1098	173	65	21			

Scuole	Nazionalità alunni stranieri	Numero stranieri per nazionalità
Dell'Era Aldè	Domenicana	1
	Boliviana	1
	Albanese	1
	Kosovara	1
	Moldava	1
Don G. Pozzi Mazzucconi	USA	2
Barone	Boliviana	1
	Marocchina	3
	Kosovara	1
	Peruviana	1
	Albanese	2
	Ivorian	1
	Beniniana	1
	Beniniana	1
	Senegalese	1
Bonaiti	Albanese	1
A. Volta	Britannica	2
	Russa	1
Papa Giovanni	Albanese	4
	Moldava	2
	Russa	1
	Ghanese	2
Fiocchi		
Locatelli		
A. Nava	Ivorian	1
Don G. Nava	Eritrea	1
	Marocchina	2
	Senegalese	1
A. Corti	Kosovara	1
	Argentina	1

	Senegalese	1
	Ghanese	1
	Tunisina	1
	Ivoriiana	3
	Peruviana	1
	Algerina	1
	Marocchina	1
Piloni	Senegalese	1
	Albanese	2
Monumento	Kosovara	1
	Indiana	1
	Kosovara	4
S. Giuseppe	Etiope	1
	Ivoriiana	3
	Moldava	1
	Nigeriana	2
M. Ausiliatrice	Albanese	1
Totale		65



ISTITUTO M. AUSILIATRICE

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Via Caldane, 18

23900 Lecco

Tel. 0341 257611 – Fax 0341 257662 – e.mail segreteria@imalecco.it

COLLEGIO VOLTA

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Via F.lli Cairoli, 77

23900 Lecco

Tel. 0341 363096 – Fax 0341 287259 – e.mail segreteria@collegiovolta.it





SCUOLA PRIMARIA PIETRO SCOLA

Via Mazzucconi, 71

23900 Lecco

Tel. 0341 251390 – Fax 0341 251390 – e.mail lescola@fiscalinet.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO M. KOLBE

Via Mazzucconi, 67

23900 Lecco

Tel. 0341 250180 – Fax 494221 – email kolbe.lecco@fiscalinet.it

POPOLAZIONE SCOLASTICA E DATI STATISTICI ANNO SCOLASTICO 2011/2012

ISCRITTI

SCUOLE PRIMARIE PARITARIE - anno scolastico 2011/2012												
SCUOLE	CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		TOTALE	
	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni
Collegio Volta e succursale	2	43	2	43	2	32	2	46	2	45	10	209
Istituto M. Ausiliatrice	2	56	2	49	2	52	2	33	2	47	10	237
Istituto P. Scola	3	75	2	54	2	50	2	54	2	54	11	287
TOTALI	7	174	6	146	6	134	6	133	6	146	31	733

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PARITARIE - anno scolastico 2011/2012

SCUOLE	CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III		TOTALE	
	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni	sezioni	alunni
	Collegio Volta	2	43	2	46	2	38	6
Istituto M. Ausiliatrice	3	87	3	80	3	76	9	243
Istituto M. Kolbe	2	62	2	62	3	72	7	196
TOTALI	7	192	7	188	8	186	22	566

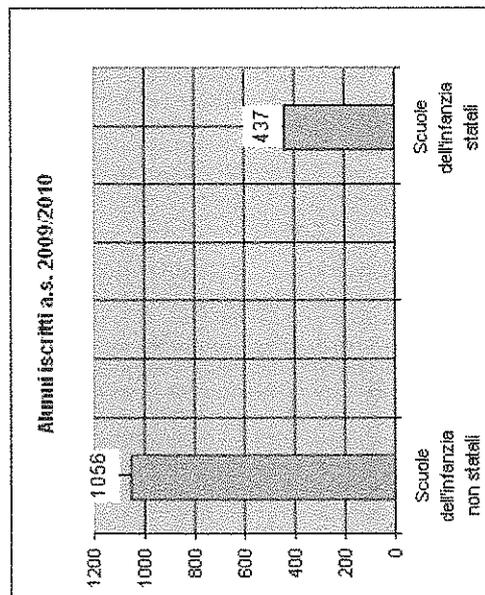
SCUOLE	Totale Sezioni	n. iscritti alla classe 1°	n. totale iscritti	residenti fuori Lecco	stranieri	Alunni diversamente abili	Percentuale alunni residenti fuori Lecco	Percentuale alunni stranieri	Percentuale alunni diversamente abili
SCUOLE PRIMARIE PARITARIE									
M. Ausiliatrice	10	56	237	87	3	3	36,71%	1,27%	1,27%
Pietro Scola	11	75	287	79	3	12	27,53%	1,05%	4,18%
Collegio Volta	10	43	209	49	2	5	23,44%	0,96%	2,39%
	31	174	733	215	8	20			
SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO PARITARIE									
M. Ausiliatrice	9	87	243	139	1	1	57,20%	0,41%	0,41%
Kolbe	7	62	196	75	0	11	38,27%	/	5,61%
Volta	6	43	127	33	0	0	25,98%	/	/
	22	192	566	247	1	12			

Nazionalità alunni stranieri	Primaria Collegio Volta	Sec. di I grado Collegio Volta	Primaria M. Ausiliatrice	Sec. di I grado M. Ausiliatrice	Primaria Scola	Sec. di I grado Kolbe
Albanese			1	1		
Britannica	2					
Etiope			1			
Ivoriane					1	
Peruviana			1			
Svizzera					2	
Totale	2	0	3	1	3	0

GRAFICI

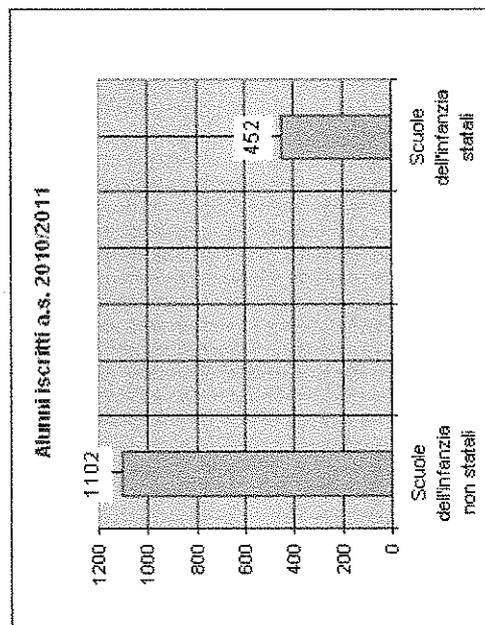
Anno scolastico 2009/2010

	Iscritti
Scuole dell'infanzia paritarie	1056
Scuole dell'infanzia statali	437



Anno scolastico 2010/2011

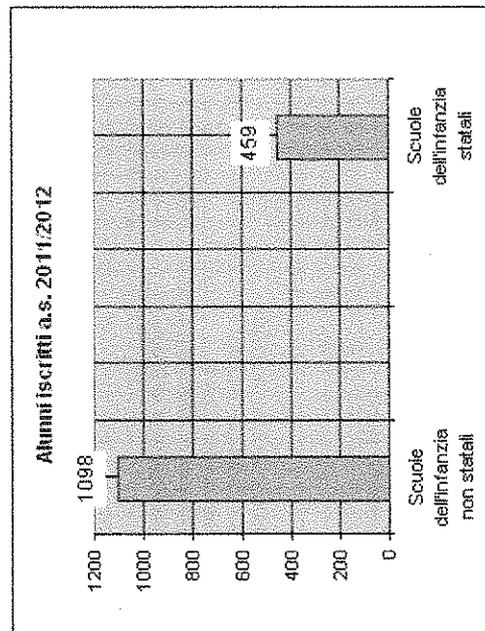
	Iscritti
Scuole dell'infanzia paritarie	1102
Scuole dell'infanzia statali	452



Anno scolastico 2011/2012

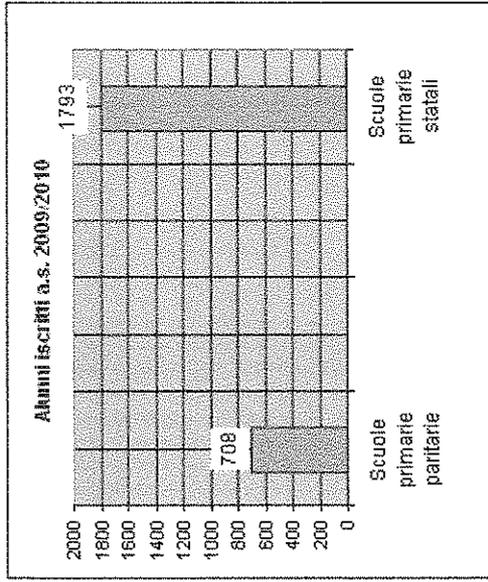
	Iscritti	differenza
Scuole dell'infanzia paritarie	1098	-0,36%
Scuole dell'infanzia statali	459	1,55%

Totale alunni escluso la scuola dell'infanzia di Ballabio - Istituto comprensivo Lecco 1



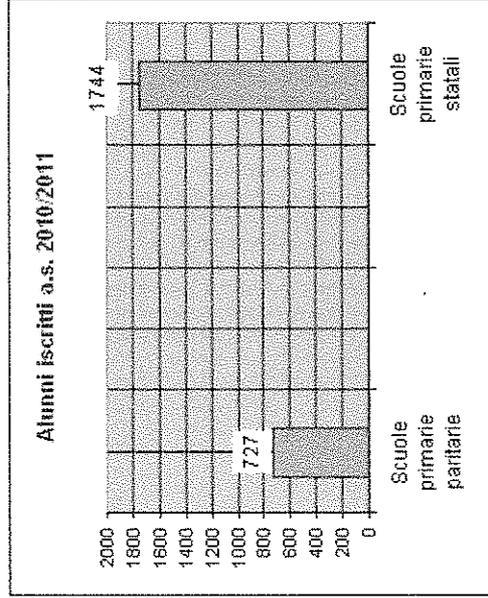
Anno scolastico 2009/2010

	Iscritti
Scuole primarie paritarie	708
Scuole primarie statali	1793



Anno scolastico 2010/2011

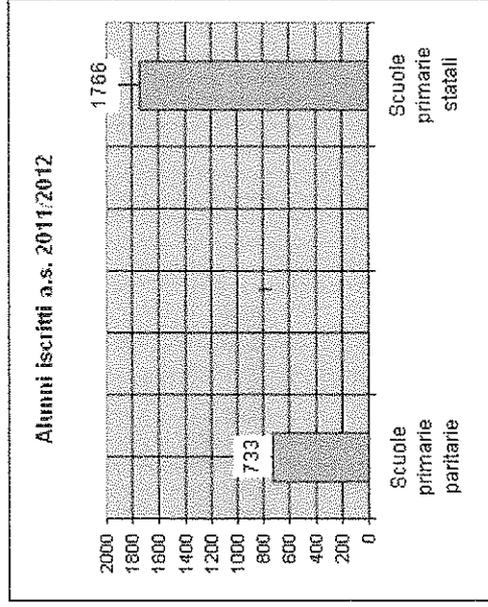
	Iscritti
Scuole primarie paritarie	727
Scuole primarie statali	1744



Anno scolastico 2011/2012

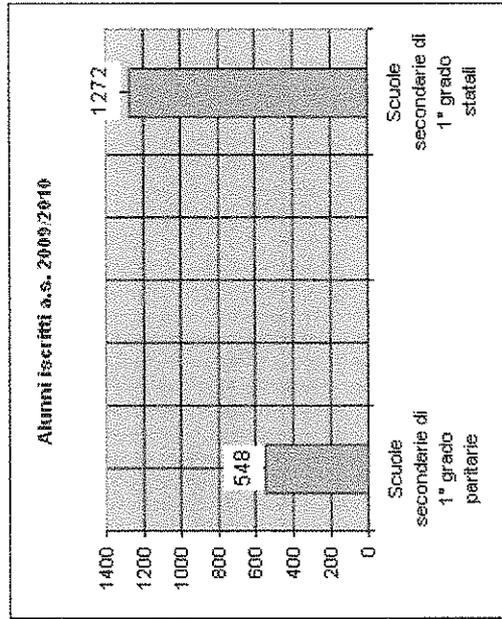
	Iscritti	incremento
Scuole primarie paritarie	733	0,83%
Scuole primarie statali	1766	1,26%

Totale alunni escluso la scuola primaria di Ballabio- Istituto comprensivo Lecco 1 e la scuola primaria di Pescate - Istituto comprensivo Lecco 4



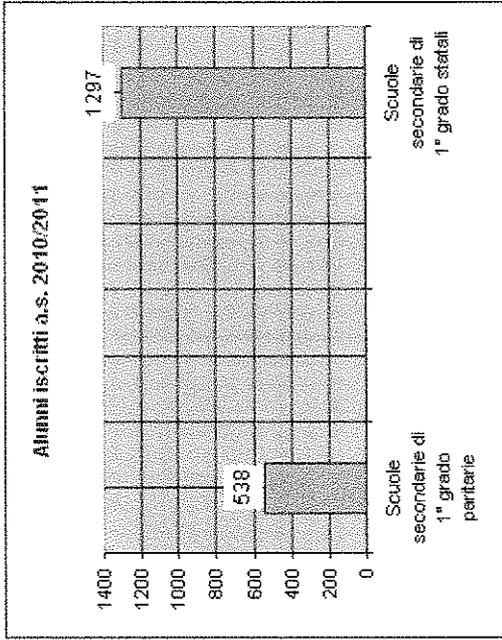
Anno scolastico 2009/2010

	Iscritti
Scuole secondarie di 1° grado paritarie	548
Scuole secondarie di 1° grado statali	1272



Anno scolastico 2010/2011

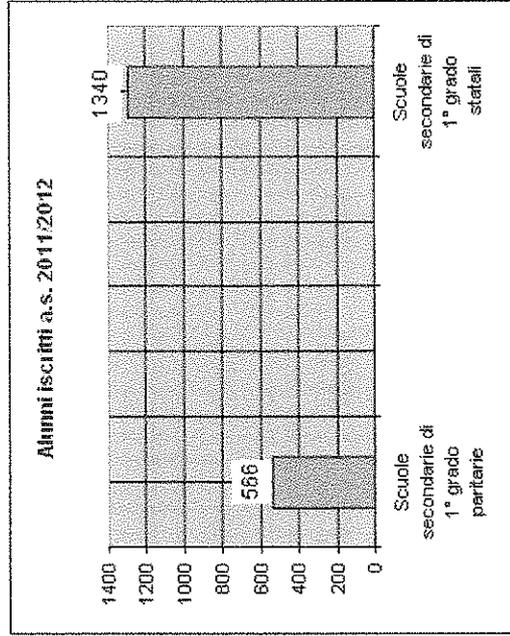
	Iscritti
Scuole secondarie di 1° grado paritarie	538
Scuole secondarie di 1° grado statali	1297



Anno scolastico 2011/2012

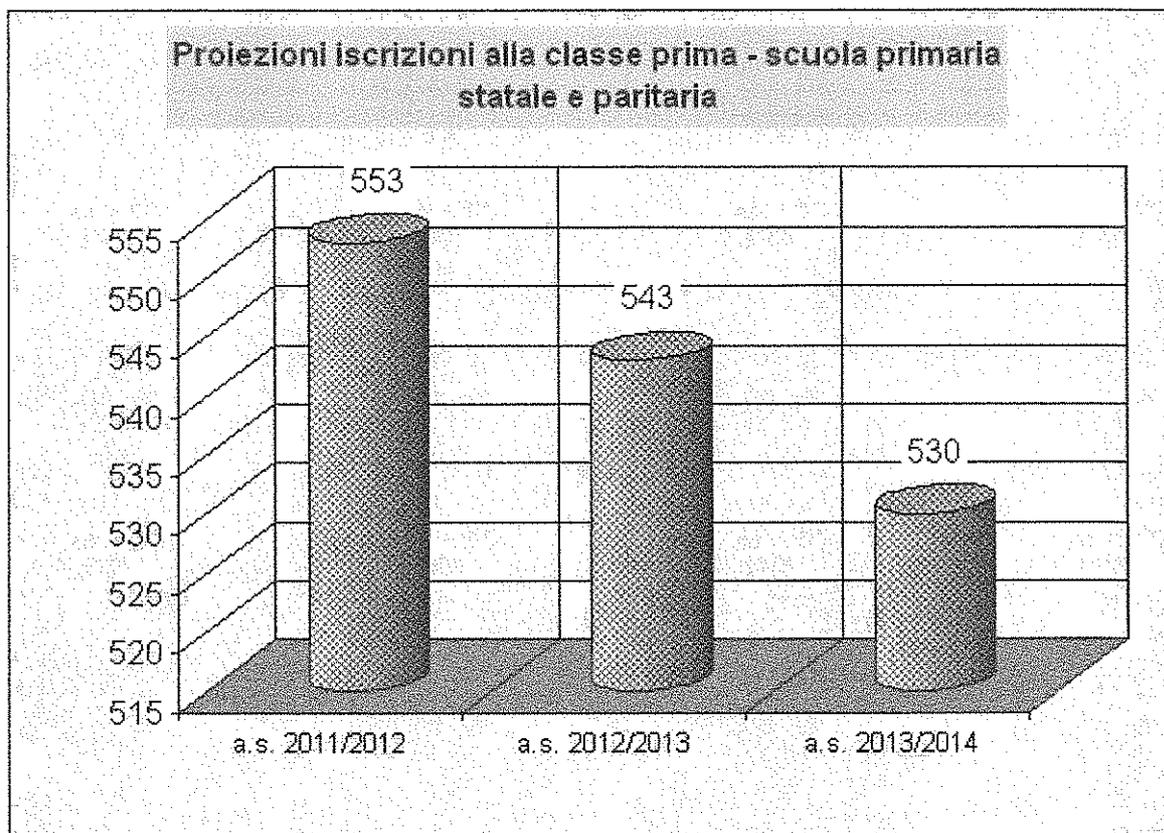
	Iscritti	Incremento
Scuole secondarie di 1° grado paritarie	566	5,20%
Scuole secondarie di 1° grado statali	1340	3,32%

Totale alunni escluso la scuola secondaria di Pescate - Istituto comprensivo Lecco 4

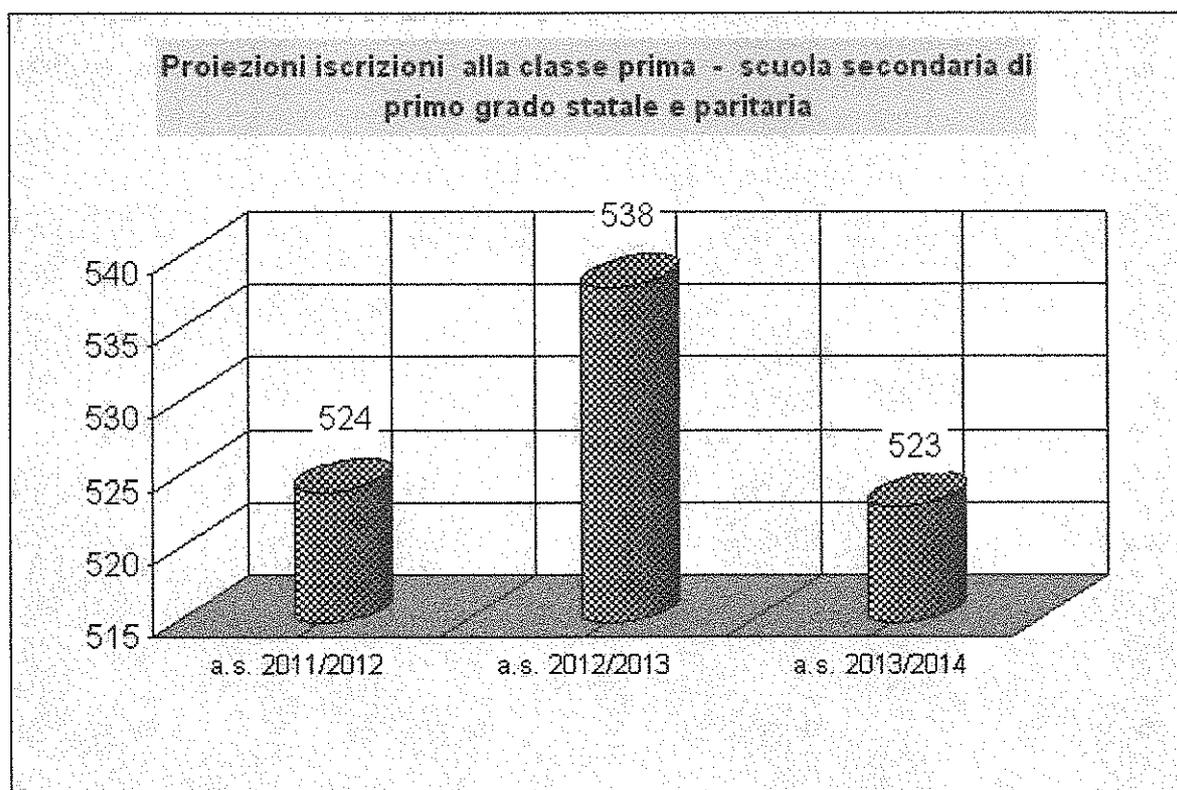


VARIAZIONE ISCRITTI

Scuole statali	a.s. 2006/2007		a.s. 2007/2008		a.s. 2008/2009		a.s. 2009/2010		a.s. 2010/2011		a.s. 2011/2012	
	Numero alunni		Numero alunni	percentuale variazioni								
Scuole primarie	1755		1763	0,46%	1807	2,50%	1793	-0,77%	1744	-2,73%	1766	1,26%
Scuole secondarie di primo grado	1145		1176	2,71%	1225	4,17%	1272	3,84%	1297	1,97%	1340	3,32%
Scuole paritarie	a.s. 2006/2007		a.s. 2007/2008		a.s. 2008/2009		a.s. 2009/2010		a.s. 2010/2011		a.s. 2011/2012	
	Numero alunni		Numero alunni	percentuale variazioni								
Scuole primarie	702		714	1,71%	705	-1,26%	708	0,43%	727	2,68%	733	0,83%
Scuole secondarie di primo grado	475		518	9,05%	523	0,97%	548	4,78%	538	-1,82%	566	5,20%



Proiezione iscrizioni secondo il numero degli obbligati nati a Lecco



Proiezione con iscritti scuola primaria

